

KÖRBER TISSUE S.p.A.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

TRIENNIO 2023-2026
(dati aggiornati al 31/12/2022)

Regolamento EMAS CE n. 1221/2009 e s.m.i.

Regolamento UE 2017/1505

Regolamento UE 2018/2026

Ragione sociale Körber Tissue S.p.A.

Sede legale e operativa: Via Giovanni Diodati, 50 - 55100 Lucca - Italy

Sedi Operative: Via di Mugnano, 889 - 55100 Lucca. Italy

Via S. Vitalino, 7 - 40012 Calderara di Reno. Bologna. Italy

Dichiarazione Ambientale EMAS Edizione 8- Rev. 0 del 27/02/2023



Registrazione EMAS

Validita' e convalida della dichiarazione ambientale

Il Verificatore, accreditato (IT-V-0003) DNV Business Italia S.r.l. - Via Energy Park,14 – 20871 Vimercate (MB), ha verificato e convalidato questa Dichiarazione Ambientale, ai sensi del Regolamento CE 1221 del 25/11/2009 così come modificato dal Regolamento UE 2017/1505 e dal Regolamento UE 2018/2026. La direzione aziendale di Körber Tissue S.p.A si impegna a trasmettere all'Organismo Competente a Roma i necessari aggiornamenti annuali nonché la revisione della Dichiarazione Ambientale completa entro tre anni dall'ultima revisione, e a metterli a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dalla lettera E dell'Allegato IV al Regolamento UE 2018/2026.



Körber Tissue S.p.A. a Körber Group company
Società unipersonale / Sole shareholder company

Sede legale / Registered office: Via Giovanni Diodati, 50 · 55100 Lucca · Italy

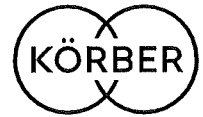
Sedi operative / Facilities: Via Giovanni Diodati, 50 · 55100 Lucca · Italy | Via S. Vitalino, 7 · 40012 Calderara di Reno (BO) · MAR. 2023
Italy

Lucca: T +39 0583 4601 · F +39 0583 435543 | Calderara di Reno: T +39 051 3174 111 · F +39 051 3174 181

PEC: fabiooperinipa@fabiooperini.postecert.it · info.it.luc@koerber-tissue.com · www.koerber-tissue.com

Capitale sociale / Share capital: € 41.743.000,00 i.v. C.F.: · P.IVA e Iscr. Reg. Imp. Lucca 00145160461 - REA LU-85633

Körber Group: Körber AG · Anckelmannsplatz 1 · 20537 Hamburg · Germany · Hamburg HRB 58961



Indice

1. Premessa..... 4

1.1. Campo di applicazione..... 4

2. Organizzazione societaria e informazioni per il pubblico..... 5

2.1. Stabilimento di produzione di Lucca 6

3. Inquadramento territoriale 8

3.1. Inquadramento urbanistico 10

4. L'azienda Körber Tissue S.p.A. 11

4.1. La storia di Körber Tissue S.p.A. 12

4.2. L'attività produttiva 13

4.3. Prodotti..... 15

5. La politica ambientale 15

6. I percorso UNI EN ISO 14001 17

7. Il percorso EMAS 17

8. Il sistema di gestione ambientale..... 21

8.1. La comunicazione interna..... 22

8.2. Comunicazione esterna 22

8.3. Obiettivi e traguardi..... 22

8.4. Formazione dei dipendenti 25

8.5. Supervisione del Sistema di Gestione Ambientale - Riesame della direzione..... 26

8.6. Verifiche ispettive interne 26

8.7. Conformità legislativa 26

9. Gli aspetti ambientali..... 27

10.1 Efficienza energetica 33

10.2 Consumi materie prime e ausiliari 36

10.3 Consumi idrici..... 38

10.4 Biodiversità 40

10.5 Emissioni in atmosfera 40

10.6 Scarichi idrici 42

10.7 Produzione di rifiuti..... 44

10.8 Rumore 47

10.9 Contaminazione del suolo 47

10.10 Amianto 48

10.11 Sostanze lesive per la fascia dell'ozono ed emissioni ad effetto serra 48

10.12 Prevenzione incendi 49

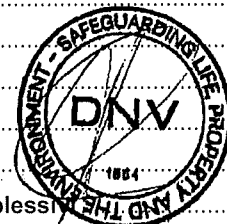
10.13 ADR..... 50

10.14 Energy Manager..... 50

10.15 Mobility Manager 50

10.16 Sintesi degli indicatori chiave EMAS III di prestazione ambientali complessivi..... 51

11. GLOSSARIO 53



10 MAR. 2023



1. Premessa

La scelta di Körber Tissue S.p.A di registrarsi EMAS è arrivata a seguito di un progressivo avvicinamento dell'azienda alle tematiche ambientali, come testimonia la preesistente certificazione ambientale ISO14001 ottenuta nell'anno 2004 (certificato n° CERT-929-2004-AE-FRL-Sincert rilasciato da DNV in data 12/05/04) e da allora mantenuta grazie a verifiche ispettive conformi alla norma e realizzate dall'ente di certificazione DNV. L'attenzione alle tematiche ambientali, di sostenibilità e di miglioramento continuo sono quindi radicate nell'azienda e la scelta di adottare la registrazione EMAS non è che espressione di un interesse progressivo al controllo, alla gestione e alla riduzione dei propri impatti ambientali, sia locali che globali.

L'applicazione del regolamento EMAS ha permesso quindi in Körber Tissue S.p.A. la realizzazione di una serie di azioni disposte dallo stesso regolamento e finalizzate al miglioramento continuo delle performance aziendali, nel rispetto della normativa vigente e alla luce delle migliori tecniche disponibili. Il percorso ha previsto un'analisi precisa degli aspetti ambientali diretti e indiretti dell'azienda, un'analisi del contesto e l'identificazione dei relativi fattori e delle aspettative delle parti interessate rilevanti, la definizione di obiettivi di miglioramento e di programmi in linea con le criticità da essa emerse, e la definizione di specifiche misure di contenimento e di riduzione degli impatti finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissi.

Saranno dunque presentati gli obiettivi, i traguardi ed i programmi definiti nell'ambito del SGA, nonché il loro stato di avanzamento.

1.1. Campo di applicazione

Lo scopo del Sistema di Gestione Ambientale è il seguente:

- 1. Progettazione, produzione, commercializzazione e revisione di macchine per l'industria cartotecnica mediante le fasi di immagazzinamento materie prime, lavorazioni meccaniche, assemblaggio della componentistica, collaudo in sede, smontaggio, spedizione, montaggio presso il cliente e assistenza post vendita.**

Si applica al sito di:

- Via per Mugnano, 889 – 55100 Lucca (LU);
 - Via G. Diodati, 50 – 55100 Lucca (LU);
 - Via S. Vitalino, 7 – 40012 Calderara di Reno (BO).
- **Installazione e manutenzione di macchinari per lo smistamento automatico di colli e/o corrispondenza e di Software e sistemi di supporto alla logistica nel campo dei servizi postali.**

L'Attività viene svolta da remoto o presso il cliente; la sede legale è:

- Via G. Diodati, 50 – 55100 Lucca (LU)

Le attività svolte dalla Körber Tissue S.p.A. sono relative al codice NACE 28.95 "Produzione di macchine per l'industria della carta e del cartone"



10 MAR. 2023



2. Organizzazione societaria e informazioni per il pubblico

Körber Tissue S.p.A.

Via Giovanni Diodati, 50 - 55100 Lucca
C.F. 00145160461 - C.C.I.A.A. n. 00145160461
Capitale Sociale € 41.743.000,00

Tel. +39 0583 4601 Fax +39 0583 435543

E-mail: info@koerber-tissue.com
Sito web: www.koerber-tissue.com

Le informazioni sugli aspetti ambientali e tecnici e/o la Dichiarazione Ambientale è resa disponibile su richiesta all'azienda rivolgendosi al Responsabile del Sistema di gestione ambientale ai seguenti recapiti:

Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale unità locale di Lucca e Bologna (RGA)

Mauro Ginesi

Tel. 0583 460668.
Fax 0583 435462.
E-mail: mauro.ginesi@koerber-tissue.com

Numero dipendenti in forza al 31.12.2022

Stabilimenti di Lucca n. 484 totale

PIP n. 482

Mugnano n. 2

Stabilimento Bologna n. 76



10 MAR. 2023

2.1. Stabilimento di produzione di Lucca

Unità locale PIP: Via Giovanni Diodati, 50 - 55100 Lucca

Unità locale MUG: Via Per Mugnano, 889 - 55100 Lucca

Coordinate geografiche: 43° 49' 47" N - 10° 31' 32" E

Tel. +39 0583 4601

Fax +39 0583 435543



* Per unità di Lucca è da intendersi sia il sito PIP che MUG. Il sito di Mugnano comprende una minima parte dell'attività di montaggio mentre la restante parte del capannone è stato subaffittato a terzi.



10 MAR. 2023

Stabilimenti di produzione di Bologna:

Unità locale di Bologna: Via S. Vitalino, 7 – 40012 Calderara di Reno Bologna

Coordinate geografiche: 44° 33' 19" N - 11° 18' 20" E

Tel. +39 051 3174111

Fax +39 051 3174181



10 MAR. 2023

3. Inquadramento territoriale

Sito di Lucca

Il sito operativo di Lucca della Körber Tissue S.p.A. ricade nell'area di Mugnano Sud, nel margine sud-est del Comune di Lucca al confine col Comune di Capannori.

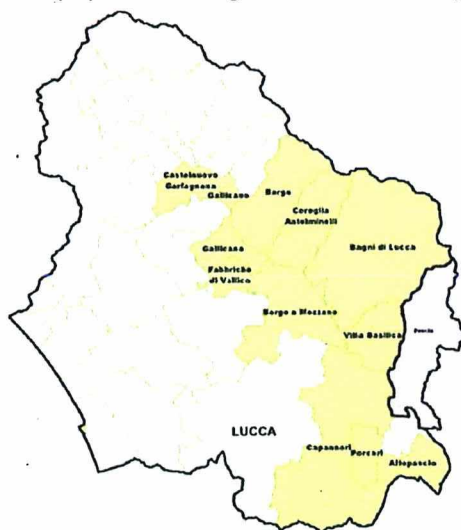
Questa importante zona industriale, distante, in linea d'aria, circa 3 km dalla città di Lucca e 4 km dal centro abitato di Capannori, si accomuna per caratteristiche ambientali e strutturali individuabili all'area della Piana del Distretto Cartario di Capannori ⁽¹⁾.

In particolare, per quanto riguarda i corpi idrici superficiali più vicini all'azienda troviamo il Canale Ozzoretto all'interno dei confini dello stabilimento (distanza ortogonale dai fabbricati 17 ml circa) e il Canale Ozzoretto situato tra l'autostrada e la recinzione dello stabilimento stesso (distanza ortogonale dai fabbricati 50 ml circa).

La Piana lucchese, "cerniera" di relazioni tra diversi sistemi territoriali ed economici quali quello dell'Arno, quello della costa e quello dell'Appennino, è parzialmente ricompresa nel comprensorio regionale conosciuto come "Toscana dell'Arno".

Nell'intero territorio distrettuale sono presenti numerose attività di servizi legate a tutta la filiera produttiva ed appartenenti per lo più ai settori meccanico, elettrico, elettronico, oltre che a servizi di facchinaggio, trasporto, pulizia, e manutenzione. Risulta così rilevante la compresenza di aziende di piccole e grandi dimensioni e l'integrazione verticale del ciclo produttivo. Unitamente al settore metalmeccanico, l'industria cartaria e cartotecnica rappresenta in questo contesto oltre al 50% dell'intero fatturato industriale, e circa il 50% della forza lavoro impiegata in attività manifatturiere a livello provinciale.

Le attività industriali del Distretto si integrano con gli insediamenti civili in un contesto geografico caratterizzato da una densità di popolazione significativamente superiore alla media regionale.



(1) Il Distretto Cartario di Capannori occupa una superficie di circa 750 km² e si estende su un territorio di 12 comuni distribuiti fra le province di Lucca e Pistoia (Capannori, Porcari e Altopascio), afferenti all'area della Piana Lucchese, Pescia e Villa Basilica, afferenti alla Zona Pesciatina, Borgo a Mozzano, Fabbriche di Vallico, Gallirana, Castelnuovo Garfagnana, Barga, Coreglia Antelminelli e Bagni di Lucca, afferenti alla Media Valle e Garfagnana).



10 MAR. 2023



Sotto l'aspetto infrastrutturale viario, il sito di Lucca è collegato con tutte le arterie nazionali principali dalla autostrada A11 Firenze – Mare, il cui casello si trova nel comune di Capannori nella zona industriale a confine con il Comune di Porcari. Nei pressi della vicina stazione di Lucca, i traffici ferroviari provenienti dall'entroterra pistoiese-fiorentino si dividono in direzione Pisa – Livorno e Versilia – La Spezia, connettendo così tramite rotaia il Distretto ad entrambi i porti commerciali sul Tirreno.

(Fonte delle informazioni: *Rapporto di analisi ambientale della Provincia di Lucca, Progetto "CERTÉ GESTA"*)

Sito di Bologna

Lo stabilimento in oggetto della Körber Tissue S.p.A. è ubicato in Via S. Vitalino, 7 nella Zona industriale di Lippo nel Comune di Calderara di Reno (BO).

Questa importante zona industriale è distante, in linea d'aria, circa 1 km dall'Aeroporto della città di Bologna e 3 km dal centro abitato di Calderara di Reno.

Nell'intero territorio circostante sono presenti numerose attività industriali di vario tipo con prevalenza legata al settore metalmeccanico.

Vista la collocazione dello stabilimento, esso è facilmente raggiungibile con vari mezzi di trasporto (auto, bus, aereo, treno).

Nella zona non sono presenti aree particolarmente sensibili.

L'area su cui insiste lo stabilimento della Körber Tissue S.p.A. si sviluppa in un settore di posizione dell'alta Pianura Padana caratterizzato da leggere ondulazioni che degradano progressivamente verso Nord; pressoché pianeggiante si ubica ad una quota media di 35,0 m s.l.m. ed è fortemente antropizzata.

La morfologia superficiale risente sia del costante intervento umano, volto a migliorarne l'efficienza dal punto di vista agricolo, sia della vicinanza di vari fossi di scolo e canali che, in fase di tracimazione e di sedimentazione, hanno depositato letti alluvionali che si interdigitano tra di loro conferendo alla zona un andamento leggermente ondulato.

A questi fattori più recentemente si sono aggiunti interventi edificatori di tipo industriale e civile abitazione che hanno mascherato in parte la morfologia originaria.

L'idrografia superficiale primaria è rappresentata dal Fiume Reno, che sviluppa il proprio corso a est a circa 500 m in linea d'aria; quella secondaria è rappresentata da piccoli fossi di scolo bordanti le zone coltivate, che raccolgono le acque di precipitazione eccessive per incanalarle verso i collettori principali. Dal punto di vista geo-litologico l'area ricade in un settore di depositi alluvionali quaternari caratterizzati essenzialmente da materiali medio fini (argille e limi) sostenuti da spesse lenti di materiale sabbioso e grossolano (ghiaie).

Per quanto riguarda le attività produttive sono presenti una serie di attività legate al settore commerciale/produttivo.

Nel resto del territorio sono presenti casolari isolati inseriti in aree agricole.

I corsi d'acqua presenti sull'area sono fossi e canali scavati dall'uomo nel corso dei secoli con lo scopo di regimare le acque di afflusso meteorico direttamente cadute in zona. Gli assi viari principali sono il Raccordo autostradale tra la A1 (Milano-Napoli) e le A13 (Bologna-Padova) e A14 (Adriatica) e la tangenziale di Bologna il cui svincolo di Bologna Aeroporto dista meno di 3 km.

(Fonte delle informazioni: *Studio Geologico-Tecnico dei terreni del primo sottosuolo di un'area industriale in Via S. Vitalino n. 7, località Lippo, sulla quale è in progetto l'ampliamento di un capannone ad uso industriale – Agosto 2002*)



10 MAR. 2023



3.1. Inquadramento urbanistico

La tipologia delle attività e gli elementi naturali e di servizio presenti nel territorio circostante (1 km) l'impianto (Lucca e Bologna) sono riportate nella tabella che segue.

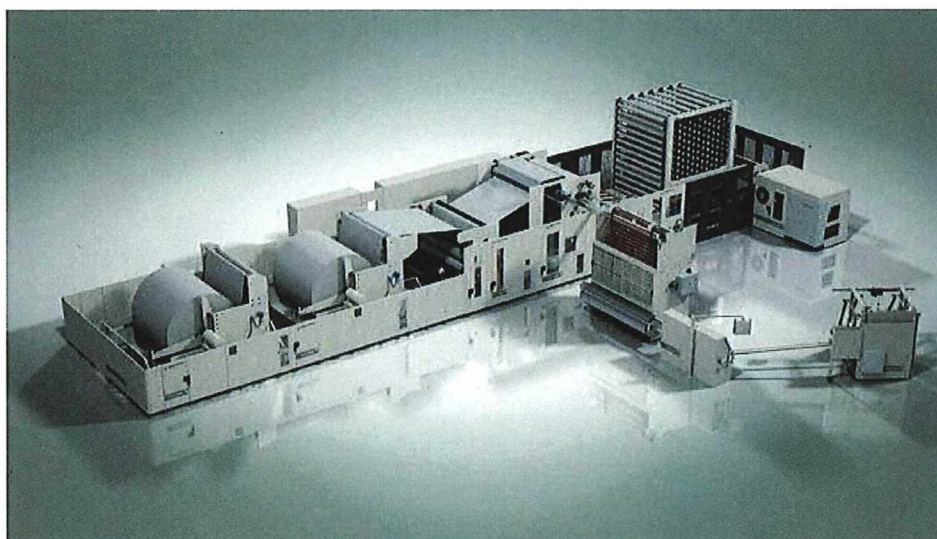
Tipologia attività	Lucca	Bologna
Attività produttive	Presente	Presente
Case di civile abitazione	Presente	Presente
Scuole, ospedali, etc.	Presente	Non presente
Impianti sportivi e/o ricreativi	Presente	Presente
Infrastrutture di grande comunicazione	Presente	Presente
Opere di presa idrica destinate al consumo umano	Presente	Presente
Corsi d'acqua, laghi, mare, etc.	Presente	Presente
Riserve naturali, parchi, zone agricole	Non presente	Non presente
Pubblica fognatura	Presente	Presente
Metanodotti, gasdotti, acquedotti, oleodotti	Presente	Presente
Elettrodotti di potenza maggiore o uguale a 15 kW	Presente	Presente



10 MAR. 2023

4. L'azienda Körber Tissue S.p.A.

Körber Tissue S.p.A., produttore leader di macchinari per la trasformazione del Tissue, fu fondata nel 1966 a Lucca. Dal 1994 fa parte del Gruppo Körber. La produzione della Körber Tissue S.p.A. si specializza nella progettazione e costruzione di linee per la trasformazione di carta igienica e asciugatutto, da linee semiautomatiche ad impianti automatici; linee di media capacità per il segmento entry level mercati emergenti; taglierine per la produzione di rotoli industriali; un'ampia gamma di accessori, da goffratori e laminatori fino ai gruppi stampa; impianti per la trasformazione di tovaglioli; linee per la trasformazione di prodotti interfogliati; ricondizionamento e commercializzazione di impianti di trasformazione tissue di seconda mano; design e incisione di rulli destinati alla goffatura dei prodotti tissue per quanto concerne il sito di Lucca. Il sito di Bologna è specializzato nella progettazione, produzione nonché al montaggio ed al collaudo di macchine per l'imballaggio da utilizzarsi nell'industria della cartotecnica.



Benefici per i clienti – the Customer is never alone

I vantaggi che derivano dalla stretta cooperazione e dalla costante comunicazione tra le aziende appartenenti ai diversi Sistemi della Körber producono benefici diretti per i Clienti anche in termini di Servizi post-vendita. I dipartimenti del Servizio Clienti delle aziende Korber offrono un portfolio esauriente di servizi per i macchinari forniti:

- Installazione di macchinari e di linee complete
- Technical Improvement Program (TIPs)
- Servizi tecnico e di verifica
- Helpdesk tecnici
- Parti di ricambio originali
- Contratti di servizio
- Training
- Revisione
- Spares On-Line
- Soluzioni di ingegneria e kit di ricambio per parti obsolete
- Manualistica
- Aggiornamento di software
- Documentazione STAD



10 MAR. 2023



4.1. La storia di Körber Tissue S.p.A.

- 1966** Fondazione della Fabio Perini a Lucca. Durante lo stesso anno nasce la prima Ribobinatrice Semi Automatica Perini
- 1973** La Fabio Perini da ditta individuale si trasforma in Fabio Perini S.p.A. con sede a Mugnano
- 1975** Apertura della Fabio Perini S.A., in varie parti del mondo come Brasile (1975), Germania(1976), North America (1978), Hong Kong (1985), Miami (1990), Singapore (1994) Seoul (1995)
- 2000** Fabio Perini S.p.A. completa la costruzione dei suoi nuovi stabilimenti a Lucca. 128,000 metri quadrati di spazio dedicato alla tecnologia e alla ricerca. Ampliamenti degli stabilimenti di Fabio Perini North America Inc. a Green Bay (USA), di Fabio Perini Japan Co. Ltd. a Fuji e di Fabio Perini S.A. a Joinville. Grande successo Perini a Drupa 2000
- 2001** Nel mese di luglio 2001 la Fabio Perini S.p.A. ha presentato al pubblico la nuova linea di trasformazione SINCRO XXL, 5500 mm di formato, in grado di passare dalla produzione di rotoli igienici alla produzione di rotoli asciugatutto in soli 10 minuti. La nuova linea ha infranto ogni record di produzione raggiungendo in fase di dimostrazione la velocità di 52 log al minuto, confermando il successo della nuova generazione XXL.
- 2002** Grande successo della Fabio Perini S.p.A. e della Casmatic (parte della KPL Packaging S.p.A.) che si presentano con un unico stand alla fiera Tissue World Americas. La prima edizione dell'evento creato per il mercato del tissue del Nord, Centro e Sud America. In occasione della fiera viene presentato un nuovo sistema per conferire valore aggiunto al prodotto: il DECO EMBOSsing - si tratta di una nuova tecnologia di deco-laminating sviluppata dal Embossing Development Center della Fabio Perini S.p.A..
- 2003** Nasce la generazione NEXXT di macchinari da trasformazione, concepita secondo i criteri di massima efficienza, affidabilità ed innovazione.
- 2004** Drupa 2004: Per la prima volta tutte le aziende del gruppo Körber sotto un'insegna comune con lo slogan-messaggio "Otto Marchi, tre Sistemi, un Gruppo" specializzate in servizi e macchinari per il taglio, la trasformazione ed il packaging della carta, del tissue e dei prodotti igienico-sanitari.
- 2011** Innovazione per le aziende Fabio Perini (con i brand Körber Tissue e Casmatic), con questo spirito è nata la nuova linea di trasformazione modello MILE 5.1, appartenente alla famiglia MILE che coniuga insieme sicurezza integrata, una maggiore accessibilità e l'affidabilità di processo ad un'ottima produttività di rotoli igienici e asciugatutto ad una velocità fino a 550 ppm.
- 2013** La Fabio Perini ha tenuto a battesimo la nuova linea di trasformazione MILE 7.2, incentrata sulla tecnologia Glue Free. Tutta la linea, dallo svolgimento della bobina madre fino all'uscita del pancake carico di confezioni di rotoli, è stata progettata sulle esigenze e le rinnovate sensibilità in campo energetico ed ecocompatibile di trasformatori e consumatori: tenere sotto controllo e ridurre i consumi; mantenere una relazione costante tra qualità, prestazioni e rendimenti di produzione; ridurre i tempi morti e gli sprechi di materia prima
- 2015** Dal 01/01/2015 il sito di Bologna è stato assorbito per fusione nella Fabio Perini S.p.A.
- 2021** In data 01.11.2021 Fabio Perini S.p.A ha variato la propria denominazione sociale in KÖRBER TISSUE S.p.A. Nell'anno 2021 Körber Tissue ha creato a livello globale un gruppo di lavoro finalizzato ad un progetto di sostenibilità ambientale.
- 2022** Nel mese di luglio 2022 Korber Tissue SpA ha introdotto una nuova attività relativa all'installazione e manutenzione di macchinari per lo smistamento automatico di colli e/o corrispondenza e di Software e sistemi di supporto alla logistica nel campo dei servizi postali. La società prevede altresì la prestazione di servizi correlati alle attività sopra menzionate, inclusi lo sviluppo, la manutenzione e la commercializzazione di servizi e soluzioni innovative ad alto valore tecnologico, lo sviluppo di software, di siti internet e piattaforme. La società potrà inoltre compiere attività di consulenza.



10 MAR. 2023



4.2. L'attività produttiva

Il processo è finalizzato alla produzione al montaggio ed al collaudo di macchine da utilizzarsi nell'industria della cartotecnica e del packaging. L'attività svolta può essere suddivisa in varie fasi:

Per il sito di lucca:

Immagazzinamento	all'interno dell'azienda esistono zone particolari adibite a magazzino delle materie prime di scorta e dei semilavorati gestite da una ditta esterna.
Montaggio	i vari pezzi lavorati e verniciati esternamente, vengono infine assemblati con i componenti elettrici, meccanici, pneumatici ed elettronici per andare a costituire la particolare macchina commissionata dal cliente.
Collaudo	alla fine vengono eseguite le prove di collaudo utilizzando bobine di carta da trasformare, durante questa operazione vengono provate le funzionalità delle macchine e verificate le prestazioni.
Smontaggio e spedizione	alla fine del collaudo le macchine vengono smontate nei vari gruppi e spedite tramite camion o container.
Attività di manutenzione, assistenza e gestione della logistica da remoto	Trattasi di attività che vengono gestite esclusivamente da remoto.
Assistenza, manutenzione, installazione impianti, presso il cliente	Trattasi di attività relative alla manutenzione ed installazione di impianti presso il cliente.
Aree deposito temporaneo rifiuti presso il cliente	A seconda della tipologia di attività da svolgersi, è possibile che si generino dei rifiuti che saranno gestiti presso la sede del cliente, o a cura del cliente stesso o a cura dell'organizzazione.
Attività in sede	Trattasi di tutte le attività che vengono svolte nella sede legale (incontri, riunioni ecc.).



10 MAR. 2023



Per il sito di bologna

L'attività svolta dalla Körber Tissue S.p.A. presso il sito operativo di Calderara di Reno, può essere suddivisa in varie fasi:

Immagazzinamento

all'interno dell'azienda esistono zone particolari adibite a magazzino delle materie prime di scorta e dei semilavorati.

Lavorazioni meccaniche

in questa fase, eseguita solo per alcune particolari produzioni, le materie prime (ferro, alluminio, acciaio e materiali plastici) o i prodotti semilavorati, sono sottoposti a varie lavorazioni meccaniche come piegatura, tornitura, fresatura, foratura e molatura con l'ausilio di macchine utensili.

Montaggio

i vari pezzi lavorati e verniciati esternamente, vengono assemblati con i componenti elettrici, meccanici, pneumatici ed elettronici per andare a costituire la particolare macchina commissionata dal cliente; l'attività di verniciatura viene svolta sporadicamente al fine di "ritoccare" alcuni pezzi prima del montaggio.

Collaudo

alla fine vengono eseguite le prove di collaudo utilizzando prodotti di carta tissue forniti dai clienti (in prevalenza rotoli di carta igienica e di asciugatura) e polietilene, durante questa operazione vengono provate le funzionalità delle macchine e verificate le prestazioni.

Smontaggio e spedizione

alla fine del collaudo le macchine vengono smontate nei vari gruppi e spedite tramite camion o container.

Customer service

Il Customer Service comprende tutte le attività post vendita che la Körber Tissue S.p.A. dedica al proprio cliente: differenti prodotti e servizi per non lasciarvi mai soli!

Technical Service:

tutti i servizi eseguiti dai nostri tecnici presso il cliente, come manutenzione, riparazione, verifica funzionamento macchina, assemblaggio di parti di ricambio e settaggi.

Service Part:

include tutti i pezzi necessari alle vostre macchine, dai semplici ricambi agli update per mantenerle sempre competitive ed efficienti.

Training:

ogni tipo di corso che la Körber Tissue S.p.A. offre ai propri clienti; pratici e/o teorici, tenuti da insegnanti specializzati, tecnici o ingegneri.

Technical Improvement Program:

è il programma studiato dalla Körber Tissue S.p.A. per consentire ai propri clienti di migliorare le loro macchine e renderle al passo con i tempi.



Tissue Performance Center

Tissue Performance Center, è un ambiente tecnologico di nuova generazione dove ingegneri esperti, registrano e analizzano continuamente i dati dei clienti per fornire informazioni sullo stato delle macchine e suggerire miglioramenti per massimizzare l' (OEE) delle linee di produzione.

4.3. Prodotti

La Körber Tissue S.p.A. copre con la propria produzione un'ampia gamma di macchinari atti a soddisfare le esigenze dei più diversi settori del mercato del tissue:

- Linee di trasformazione per rotoli igienici e asciugatutto, macchinari semiautomatici e automatici.
- Ribobinatrici taglierine per produzione di rotoli industriali.
- Vasta gamma di accessori: da goffratori e laminatori a gruppi stampa.
- Linee di capacità media per il segmento entry-level e mercati emergenti.
- Confezionatrici per rotoli igienici e asciugatutto, tovaglioli, fazzoletti, asciugamani piegati e/o interfogliati, rotoli industriali.
- Insaccatrici, fascettatrici, manigliatrici.
- Sistemi di trasporto, nastri, apparecchi distributori.
- Ricondizionamento e commercializzazione di macchinari usati per la trasformazione
- Progettazione e realizzazione di rulli goffratori per il tissue.

In particolare la **HORIZON** è la prima ribobinatrice capace di lavorare senza colla ad altissime velocità attraverso l'innovativo sistema di rottura carta che consente la presa iniziale sull'anima.

Inoltre, da luglio 2022, copre attività di installazione e manutenzione di macchinari per lo smistamento automatico di colli e/o corrispondenza e di software e sistemi di supporto alla logistica nel campo dei servizi postali.

5. La politica ambientale

Il documento di politica ambientale è stato revisionato in data 05 maggio 2021 ed approvato dal Rappresentante della direzione generale nonché Delegato per l'ambiente.



10 MAR. 2023



	POLITICA AMBIENTALE Körber Tissue S.p.A.	Foglio	1 di 1
		Data	01/11/2021
		Revisione	06


La Körber Tissue S.p.A. ritiene che lo sviluppo delle proprie attività debba avvenire nel rispetto dell'ambiente nel suo complesso e debba creare opportunità per gli abitanti della zona, il proprio staff e l'ambiente stesso.

Per questo ritiene necessario mantenere un giusto equilibrio tra responsabilità sociale, ambientale ed economica.

Per ottenere questi risultati, la Körber Tissue S.p.A. si impegna a seguire con determinazione alcuni principi di seguito sintetizzati:

- L' impegno nell'ambito ambientale di tipo preventivo;
- Il miglioramento continuo del Sistema di gestione ambientale al fine di accrescere le prestazioni ambientali;
- Il rispetto delle leggi e delle normative ambientali, nonché di tutte le prescrizioni che derivino da impegni assunti dalla società;
- La tenuta sotto controllo degli impatti ambientali derivanti dalla propria attività;
- L'attenzione al controllo dei consumi energetici e alla ricerca di forme di riduzione e risparmio, prediligendo l'approvvigionamento da fonti rinnovabili.
- La tenuta sotto controllo della quantità di rifiuti prodotti privilegiando le forme di recupero e sensibilizzando il personale alla raccolta differenziata;
- Fornire al proprio staff tutti i mezzi necessari e un tipo di formazione adeguata a seconda del tipo di lavoro svolto, tenendolo costantemente aggiornato riguardo gli impatti ambientali derivanti dal proprio tipo di attività, nonché il coinvolgimento del personale esterno che opera per conto della società;
- Coinvolgimento e rafforzamento della coscienza in tema ambientale delle parti interessate interne attraverso la formazione e sensibilizzazione ed esterne (clienti) attraverso la progettazione di macchine che rispettano la sostenibilità e la responsabilità ambientale.
- Riesaminerà periodicamente i propri progetti, sistemi ed obiettivi, anche alla luce di nuove informazioni;
- Stabilire obiettivi ambientali tenuto conto della conoscenza del contesto e degli impatti ambientali dell'attività svolta, nonché delle esigenze e aspettative delle parti interessate rilevanti;
- Privilegiare fornitori in grado di assicurare servizi in linea al nostro sistema di gestione ambientale.
- Renderà disponibile a chiunque ne faccia richiesta, il proprio documento di politica ambientale
- Diffonderà tale documento a tutto il personale che lavora per l'organizzazione o per conto di essa;
- La Körber Tissue S.p.A. si impegna a mantenere nel tempo le forme di certificazione ambientale che ha fatto proprie (UNI EN ISO 14001:2015 e Regolamento EMAS CE 1221/2009 come modificato dal Regolamento n.1505/2017 e dal Regolamento 2026/2018). A tal proposito la Direzione aziendale metterà a disposizione con continuità le risorse economiche, tecniche e umane necessarie al mantenimento in piena efficienza del sistema di gestione ambientale.
- La politica è disponibile alle parti interessate.

Lucca, 01 Novembre 2021


 Chief Executive Officer
 Oswaldo Cruz Junior



10 MAR. 2023



6. I percorso UNI EN ISO 14001

La Körber Tissue S.p.A. di Lucca ha iniziato il percorso di certificazione ISO 14001 a partire dalla fine degli anni '90 come Fabio Perini ed ha perfezionato il proprio sistema di gestione fino ad arrivare nel maggio del 2004 all'ottenimento della certificazione in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2004 da parte dell'Ente di certificazione DNV.

Il sito di Bologna si è certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001 nell'anno 2014 adeguandolo alla nuova norma nell'anno 2018.

Nel mese di luglio 2022 Körber Tissue S.p.A ha esteso il proprio scopo di certificazione sostenendo la verifica di estensione con l'ente di certificazione.

7. Il percorso EMAS

Nel dicembre 2005 l'azienda Körber Tissue S.p.A. (ex Fabio Perini) di Lucca ha ottenuto la registrazione EMAS con il numero I-000413 e nella seduta del 24 aprile 2009 la Sezione EMAS Italia del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit ha deliberato il rinnovo di tale registrazione.

Nel corso del 2010 l'azienda ha adeguato il proprio sistema di gestione ambientale ed ha aggiornato la Dichiarazione Ambientale in conformità al Reg. CE 1221/2009.

La Dichiarazione Ambientale e quindi la Registrazione EMAS è stata estesa anche al sito di Bologna nell'anno 2015 in occasione della verifica di sorveglianza.

Nell'anno 2023 è previsto il rinnovo della Registrazione.



10 MAR. 2023



CERTIFICATO DI SISTEMA DI GESTIONE

Certificato n.:
CERT-029-2004-AE-FLR-SINCERT

Data Prima Emissione:
12 Maggio 2004

Validità:
30 luglio 2020 – 29 luglio 2023

Si certifica che il sistema di gestione di
KÖRBER TISSUE S.p.A.
 Via Giovanni Diodati, 50 - 55100 Lucca (LU) - Italia
 e i siti come elencati nell'Appendix che accompagna questo certificato

È conforme allo Standard:

ISO 14001:2015

Questa certificazione è valida per il seguente campo applicativo:
Progettazione, Produzione, commercializzazione e revisione di macchine per l'industria cartotecnica mediante le fasi di immagazzinamento materie prime, lavorazioni meccaniche, assemblaggio della componentistica, collaudo in sede, smontaggio, spedizione, montaggio presso il cliente e assistenza post vendita. Installazione e manutenzione di macchinari per lo smistamento automatico di colli e corrispondenza e di software e sistemi di supporto alla logistica nel campo dei servizi postali (IAF 18)

Valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico RT-09

Luogo e Data:
Vimercate (MB), 04 ottobre 2022



S02 N° 001 A SMS N° 001 P
 S02 N° 003 B S03 N° 003 B
 S02 N° 001 W S01 N° 001 C
 S02 N° 001 F S01 N° 001 G

NUMERO 0 PIA DA DNV GI' INSEDI DI ACCREDITAMENTO
 S02, S03, P01, P03, S01, S03, L01 e L02 IAF
 per gli schemi di accreditamento ISO 9001, ISO 14001
 e ISO 45001 IAF, con gli schemi di certificazione
 IAF, IAF, LAF e IAF

Per l'Organismo di Certificazione:
 DNV - Business Assurance
 Via Energy Park, 14, - 20871 Vimercate (MB) -
 Italy

Claudia Baroncini
 Claudia Baroncini
 Management Representative



Il mancato rispetto delle condizioni stabilite nel regolamento di certificazione comporta l'invalidità del certificato.
 UNITA' ACCREDITATA: DNV Business Assurance Italy S.r.l., Via Energy Park, 14 - 20871 Vimercate (MB) - Italy - TEL: +39 05 93 905 www.dnv.it

10 MAR. 2023



Certificato n.: CERT-329-2004-AE-FLR-SINCERT
Luogo e Data: Vercellese (VC), 04 ottobre 2022

Appendice al Certificato

KÖRBER TISSUE S.p.A.

I siti inclusi nel certificato sono i seguenti:

Nome del sito	Indirizzo del sito	Scopo del Sito
KÖRBER TISSUE S.p.A.	Via Giovanni Diodati, 50 - 55100 Lucca (LU) - Italia	Progettazione, produzione, commercializzazione e revisione di macchine per l'industria cartotecnica mediante le fasi di immagazzinamento materie prime, lavorazioni meccaniche, assemblaggio della componentistica, collaudo in sede, smontaggio, spedizione, montaggio presso il cliente e assistenza post vendita, installazione e manutenzione di macchinari per lo smistamento automatico di colli e corrispondenza e di software e sistemi di supporto alla logistica nel campo dei servizi postali.
KÖRBER TISSUE S.p.A. - Sito Operativo	Via San Vivaldo, 7 - 40012 Calderara di Reno (BO) - Italia	Progettazione, Produzione, commercializzazione e revisione di macchine per l'industria cartotecnica mediante le fasi di immagazzinamento materie prime, lavorazioni meccaniche, assemblaggio della componentistica, collaudo in sede, smontaggio, spedizione, montaggio presso il cliente e assistenza post vendita
KÖRBER TISSUE S.p.A. - Magazzino	Via Di Mugnano, 889 - 55100 Lucca (LU) - Italia	Produzione, commercializzazione e revisione di macchine per l'industria cartotecnica mediante le fasi di immagazzinamento materie prime, lavorazioni meccaniche, assemblaggio della componentistica, collaudo in sede, smontaggio, spedizione, montaggio presso il cliente e assistenza post vendita.



10 MAR. 2023

Certificato di Registrazione

Registration Certificate



FABIO PERINI S.P.A.
Via G.Diodati, 50
55100 - Lucca (Lucca)

N. Registrazione:
Registration Number

IT-000413

Data di Registrazione:
Registration Date

22 Dicembre 2005

Siti:

- 1] Via per Mugnano n.889 - Via per Mugnano n.889 - Lucca (LU)
- 2] Area PIP Mugnano Sud - Via G. Diodati, 50 - Lucca (LU)
- 3] Calderara di Reno - via S.Vitalino, 7 - Calderara di Reno (BO)

FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER L'INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL CARTONE
MANUFACTURE OF MACHINERY FOR PAPER AND PAPERBOARD PRODUCTION

NACE: 28.95

Questa Organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato.

L'Organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità soltanto se l'organizzazione risulta inserita nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

This Organisation has established an environmental management system according to EMAS Regulation in order to promote the continuous improvement of its environmental performance and to publish an environmental statement. The environmental management system has been verified and the environmental statement has been validated by accredited environmental verifier. The Organisation is registered under EMAS and therefore is entitled to use the EMAS Logo. This certificate is valid only if the Organisation is listed into the national EMAS Register.

Roma, 17 Dicembre 2020
Rome

Certificato valido fino al:
Expiry date

05 Maggio 2023

**Comitato Ecolabel - Ecoaudit
Sezione EMAS Italia
Il Presidente
Dott. Silvio Schinaia**

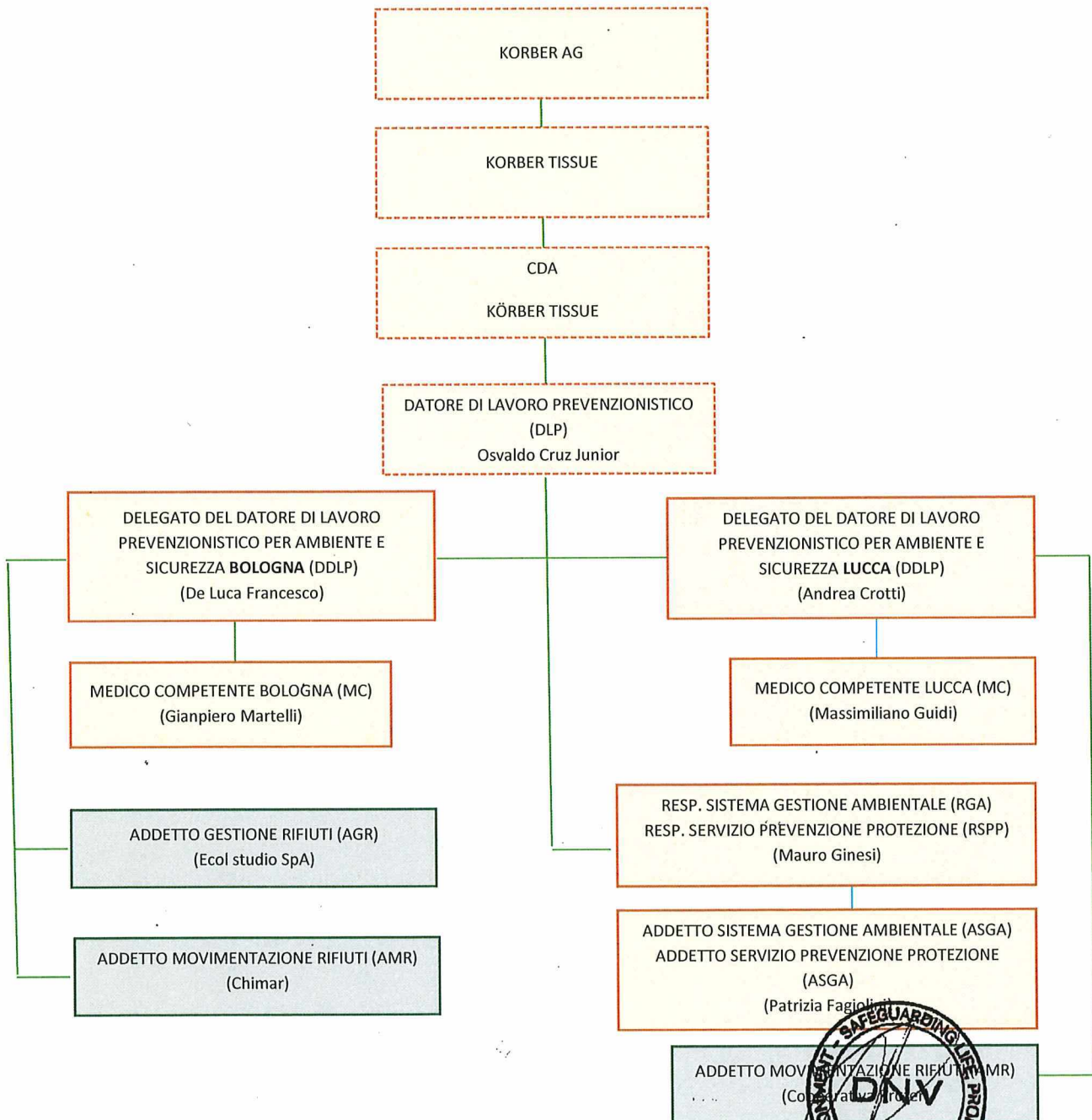
Silvio Schinaia



10 MAR. 2023

8. Il sistema di gestione ambientale

Struttura e responsabilità



10 MAR. 2023



Lo scopo generale del Sistema di Gestione Ambientale (SGA), adottato dalla Körber Tissue S.p.A., è quello di assicurare che gli impatti ambientali diretti e indiretti provocati dalla propria attività sul territorio in cui essa esercita, inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo; rumorosità; rifiuti ecc., siano effettivamente limitati e posti sotto controllo e che il Sistema stesso sia messo in condizioni di operare adeguatamente anche situazioni di emergenza. Parallelamente a questa attività, vengono valutate tutte le possibili aree di miglioramento della qualità ambientale (gestione dei servizi, delle risorse naturali, ecc.), ed assicurati adeguati interventi correttivi per gli errori che possono essere stati eventualmente commessi nella messa in opera dei programmi ambientali previsti dal Sistema.

8.1. La comunicazione interna

La comunicazione interna è uno degli strumenti che assicura un'efficace attuazione del SGA. L'Organizzazione ha attuato una procedura integrata con il sistema di gestione salute e sicurezza PGSA_03_FP per ricevere, documentare e rispondere alle comunicazioni pertinenti provenienti dalle parti interessate. Il RGA si occupa della divulgazione delle comunicazioni interne secondo i canali individuati.

8.2. Comunicazione esterna

L'Organizzazione ha attuato una procedura integrata con il sistema di gestione salute e sicurezza PGSA_03_FP in merito alla gestione delle segnalazioni provenienti dalle parti interessate esterne, alla gestione dei canali di comunicazione con l'esterno e a quanto previsto dal punto B5 dell'Allegato II del Reg. CE 1221/2009 e s.m.i.

In particolare il RGA raccoglie le segnalazioni e le archivia, poi individua le segnalazioni che richiedono informazioni sugli aspetti ambientali legati alle attività dell'Azienda e provvede all'elaborazione della risposta, che deve essere approvata dal Rappresentante della Direzione. Lo stesso ne pianifica la divulgazione individuando di volta in volta i canali più idonei.

L'elaborazione di comunicazioni diverse dalle risposte a specifiche segnalazioni/reclami (Rapporti Ambientali, Bilanci Ambientali, Dichiarazione Ambientale, Articoli su riviste di settore ed altro) è di competenza di RGA con l'approvazione del Rappresentante Direzione Generale, i quali pianificano le attività e individuano il canale divulgativo più adeguato.

L'azienda mantiene quindi un dialogo aperto con le parti interessate al fine di comunicare al pubblico le informazioni relative alle proprie performances ambientali.

Nel caso di segnalazioni ritenute significative le risposte possono includere informazioni adeguate sugli impatti ambientali dell'azienda.

8.3 Obiettivi e traguardi

L'individuazione degli obiettivi è stabilita in base alla significatività degli aspetti ambientali e vengono rivisti periodicamente.

La direzione dello stabilimento ha fissato i propri impegni direzionali per il periodo 2022-2023 contenuti nelle tabelle sottostanti:



10 MAR. 2023








Obiettivi ambientali periodo 2020-2023

Aspetto Ambientale	Obiettivo Specifico	Target	Indicatore Ambientale	Azioni	Tempi	Resp	Mezzi (€)	
2023	Consumo di carta (LU-BO)	Riduzione del consumo di carta	riduzione del 5%	numero delle stampe	Diminuzione dell'uso di carta, toner e conseguente energia elettrica a seguito dell'impostazione della funzionalità di "Stampa trattenuta" (Progetto Sicurprinter)	31.12.2023	Resp. IT	n.a.
	Consumi gas (LU)	Riduzione consumi gas	5% di riduzione	m ³ /anno	Attraverso relamping della centralina domotica da PLC a sistema CPU (fabbricato C-MENSA)	31/12/2023	RGE	
	Consumi e.e. e gas (BO)	Riduzione consumi energia elettrica e gas	15% di riduzione dei consumi energetici	TEP/anno	Implementazione di un sistema di domotica	31/12/2023	RGE	40.000
	Consumi materia prima (LU)	Riduzione del 5% rispetto al 2022 della sola colla prodotta per inutilizzo (e non sul totale in quanto comprensivo anche di colla esausta)	-5%	Kg/anno	Richiesta al fornitore di colla di minori forniture in termini quantitativi di colla per evitare produzione di rifiuto derivante da inutilizzo	31/12/2023	RGA	/
	Consumi energetici (LU)	Riduzione del consumo di metano in mc)	-1%	m ³ /anno	sostituzione caldaia in FP3 con caldaia a condensazione	31/12/2024	RGE	n.d
2024	Consumi energetici (BO)	(riduzione del consumo di energia elettrica)	-33.500 Kg CO ₂	Kg CO ₂ /anno	Relamping uffici e officina Bologna	31/12/2024	RGE	n.d
	Consumi acqua (LU-BO)	riduzione del consumo acqua dell'acquedotto	-5%	mc/anno	Riduzione del consumo di acqua attraverso l'intallazione di riduttori di getto di acqua	31/12/2024	Resp. Manutenzione	n.d
2025	Produzione rifiuti (LU - BO)	eliminazione delle bottigliette in plastica (acqua e bibite) e sostituzione con bottigliette in bioplastica, alluminio e vetro	Totale sostituzione	n. bottigliette/anno	Richiesta di sostituzione ai vari fornitori, in attesa di preventivi	31/12/2024	RGA	n.d
	Consumi e.e. (LU)	Riduzione consumi energia elettrica	Riduzione del 15%	kWh/anno	Relamping led illuminazione esterna. Sostituzione lampade con lampade a LED	31.12.2025	Resp. Manutenzione	105.000
2026	Mobilità casa-lavoro (LU - BO)	Riduzione dei disagi alla viabilità e miglioramento della qualità dell'ambiente	100%	20 bici (LU) 10 bici (BO)	Valutazione della messa a disposizione dei lavoratori di biciclette elettriche.	31.12.2026	Mod. My Manager	45.000






10 MAR. 2023

Grado di raggiungimento obiettivi anno 2020

Aspetto Ambientale	Obiettivo Specifico	Valore atteso 2020	Valore 2019	Valore rilevato 2020	Obiettivo raggiunto	Azioni da intraprendere in caso di esito negativo
Mobilità casa-lavoro (Lucca)	Riduzione dei disagi alla viabilità e miglioramento della qualità dell'ambiente a seguito di un progetto per la valutazione della messa a disposizione dei lavoratori di biciclette elettriche.	100% progetti redatti	0	0		A seguito dell'emergenza COVID, questo obiettivo al momento non è applicabile
Consumi energetici (Lucca)	Riduzione consumo specifico di energia elettrica del 2% attraverso l'installazione di luci al LED nelle B.U. FP2 e ALFA	2.010.310	2.073.962	1.998.372		-
Consumi idrici (Bologna)	Riduzione consumo acqua da acquedotto attraverso la realizzazione di una vasca di raccolta acque meteoriche da utilizzare per uso irriguo	N.D.	1.970 mc	1.817 mc -7,7% rispetto al 2019		-
Consumi energetici (Bologna)	Utilizzo energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso la stipula di un Contratto	Stipulare contratto	0	Stipulato contratto		-
Tutti	Corretta gestione degli aspetti ambientali da parte delle ditte esterne in conformità alla normativa vigente e alle regole interne.	Riduzione del n. segnalazioni <5	7	4		-




Grado di raggiungimento obiettivi anno 2021

Aspetto Ambientale	Obiettivo Specifico	Valore atteso 2021	Valore 2020	Valore rilevato 2021	Obiettivo raggiunto	Azioni da intraprendere in caso di esito negativo
Metano (Lucca)	Riduzione consumo gas del 5% attraverso implementazione di termostati ambiente negli uffici che si interfacciano con i sistemi di domotica	355.960 mc	374.695 mc	307.743 mc		-
Consumi energetici (Lucca e Bologna)	Utilizzo energia elettrica da fonti rinnovabili (100% per un anno) attraverso il mantenimento del contratto attivo per almeno un anno	100%	54,70%	100%		-
Consumi energetici (Lucca e Bologna)	Riduzione di emissioni di CO ₂ attraverso l'utilizzo di energia elettrica per autotrazione attraverso l'installazione di 2 colonnine per ricarica auto elettriche (1 a Lucca e 1 a Bologna) + Noleggio a lungo termine di auto elettrica per Carpool	Lucca -1% Bologna -6%	Lucca 184 tCO ₂ Bologna 40 tCO ₂	Lucca 304 tCO ₂ Bologna 86 tCO ₂		Con le auto elettriche abbiamo evitato complessivamente l'emissione di 4 tCO ₂



10 MAR. 2023

Grado di raggiungimento obiettivi anno 2022

Aspetto Ambientale	Obiettivo Specifico	Valore 2021	Valore atteso 2022	Valore rilevato 2022	Obiettivo raggiunto	Commento
Mobilità casa-lavoro (LU)	Riduzione dei disagi alla viabilità e miglioramento della qualità dell'ambiente attraverso l'implementazione di App per car-pooling dei dipendenti		20% di applicazioni scaricate	0		Nell'anno 2022 abbiamo raccolto le informazioni dei dipendenti attraverso la somministrazione di un questionario per verificare la propensione al cambiamento. Nell'anno 2023 faremo un screening più approfondito.
Consumi energetici (LU)	Riduzione dei consumi energetici attraverso la sostituzione dell'attuale illuminazione con lampade a LED (in previsione nel reparto magazzino ricambi e centrale) e mettere i sensori di presenza	28.828 kWh/h	21.621 kWh/h	19.543 kWh/h		Obiettivo ampiamente raggiunto in quanto si attesta una riduzione del 32%
Consumo di carta (LU – BO)	Riduzione del consumo di carta attraverso il progetto Sicur Print	1.237.899	990.319	1.179.723		Sebbene il target non sia stato raggiunto, in quanto il progetto è partito a metà anno, ci riteniamo soddisfatti e consideriamo l'obiettivo raggiunto -4,7% per LU -2,8% per BO

8.4 Formazione dei dipendenti

La formazione è una delle attività cardine di un sistema di gestione ambientale realizzato secondo il regolamento EMAS: un buon sistema non può prescindere dal coinvolgimento del personale in quanto tutti, nelle loro funzioni, sono chiamati a conoscere la politica ambientale dell'azienda e gli obiettivi che essa si è prefissa, per poi operare secondo le procedure messe a punto nell'ambito del SGA al fine di evitare rischi per l'ambiente. L'attività di formazione ha infatti la funzione di fornire al personale informazioni su compiti, responsabilità e ambiti in cui le varie funzioni organizzative svolgono le attività di propria competenza, nonché sulle modalità d'azione e sulle competenze necessarie allo svolgimento delle proprie mansioni, così come disciplinato dalle regole in atto presso l'azienda e definite dalle suddette procedure.

Lucca

Formazione di tipo ambientale erogata ai dipendenti tra il 2018 ed il 2022					
Dato/indicatore	2018	2019	2020	2021	2022
N. attività formative effettuate	9	5	2	2	2
Ore di formazione erogate	225,8	133,35	8	12,5	23
N. persone coinvolte nell'attività formativa	93	117	8	11	14

Bologna

Formazione di tipo ambientale erogata ai dipendenti tra il 2018 ed il 2022					
Dato/indicatore	2018	2019	2020	2021	2022
N. attività formative effettuate	3	3	1	2	5
Ore di formazione erogate	68	69	16	8	5
N. persone coinvolte nell'attività formativa	48	9	9	8	5

(Fonte: registro dei corsi di formazione)



Commento

La formazione effettuata nell'anno 2022 per il sito di Lucca ha riguardato l'aggiornamento degli addetti alle emergenze sversamenti e alle procedure ADR, nonché alla gestione dei rifiuti. Per il sito di Bologna, ha riguardato solo degli addetti alle emergenze sversamenti.

8.5 Supervisione del Sistema di Gestione Ambientale - Riesame della direzione

Una volta all'anno viene eseguito il Riesame della Direzione coinvolgendo le seguenti figure aziendali:

- Rappresentante della Direzione e Delegato del Datore di Lavoro Prevenzionistico (DDLDP);
- Responsabile Gestione Ambientale (RGA);
- Addetto Sistema di Gestione Ambientale (ASGA);
- Consulente esterno ambiente.

Le stesse figure in sede di riesame della direzione prendono in considerazione i seguenti elementi:

- i risultati delle verifiche ispettive, compreso le valutazioni sul rispetto delle prescrizioni legali e delle prescrizioni che l'organizzazione sottoscrive;
- i dati di monitoraggio delle prestazioni ambientali dell'azienda;
- la politica ambientale;
- comunicazioni provenienti dalle parti interessate esterne, compresi i reclami.
- prestazioni ambientali rispetto al grado di raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi
- Verifica dello Stato delle azioni preventive e correttive;
- il Registro degli aspetti ed effetti ambientali nonché relativa significatività.

Tutto ciò al fine di apportare eventuali correzioni al sistema per ottenere un miglioramento continuo.

8.6 Verifiche ispettive interne

In sede di riesame della direzione viene pianificata l'attività di audit da condurre nell'anno identificando le aree oggetto di verifica interna.

Il personale del gruppo di verifica deve essere qualificato per tale compito, i requisiti minimi sono definiti nella procedura PGSA_05_FP.

Le non conformità rilevate negli audit vengono riportate nel "Piano di Gestione Ordinaria" dal RGA riportando, le azioni di trattamento pianificate da parte del responsabile dell'unità organizzativa/attività sottoposta a verifica.

8.7 Conformità legislativa

La conformità legislativa riguarda la legislazione vigente in materia ambientale e tutta la documentazione autorizzativa necessaria all'attività dello Stabilimento. L'aggiornamento legislativo, è garantito dalla società, tramite figure specializzate nel settore.

Nell'identificazione delle disposizioni normative applicabili il RGA tiene in considerazione anche le eventuali modifiche al processo produttivo (sia modifica di impianti e processi esistenti, sia introduzione di impianti e processi nuovi), che possano comportare nuovi adempimenti da parte dell'organizzazione. Il rispetto delle prescrizioni legali è verificato periodicamente dal RGA o da tecnici esterni debitamente formati in materia ambientale. Il controllo è effettuato almeno una volta all'anno, e viene effettuato anche nel caso di entrata in vigore di nuove leggi.



10 MAR. 2023

9. Gli aspetti ambientali

Tenendo conto degli sviluppi nuovi o pianificati, o di attività, prodotti e servizi, nuovi o modificati, la Direzione in collaborazione con il RGA identifica all'interno del campo di applicazione del proprio sistema di gestione ambientale quegli aspetti ambientali delle attività, prodotti e servizi aziendali, che può tenere sotto controllo (aspetti diretti); tale identificazione viene condotta in condizioni normali, anomale e di emergenza.

Il RGA misura (anche attraverso l'utilizzo di indicatori) gli aspetti ambientali diretti legati alle attività, prodotti, servizi dell'organizzazione.

Per ciascun aspetto ambientale l'azienda ha identificato gli obblighi normativi (si veda paragrafo della DA "Riferimento normativo") ed i limiti previsti dalle autorizzazioni (si veda paragrafo della DA "Stato autorizzativo"). L'azienda a tale proposito, mette in atto quanto previsto dalla procedura integrata PGSA_02_FP "Requisiti legali" a sistema.

Per dare alla valutazione degli aspetti ambientali diretti la necessaria oggettività e riproducibilità, il RGA ha predisposto una apposita Check List (ModSGA_002_FP), che permette il raggiungimento di uno stesso valore di significatività, indipendentemente da chi ne effettui il calcolo.

La valutazione degli aspetti ambientali è basata su di un metodo multicriterio, con criteri distinti per gli aspetti ambientali diretti ed indiretti. I criteri utilizzati per la valutazione sono i seguenti:

- A. *Fattori Ambientali:*
 - a. Gravità delle conseguenze,
 - b. Probabilità di accadimento,
 - c. Frequenza di accadimento,
 - d. Durata dell'impatto,
 - e. Estensione dell'impatto;
- B. *Fattori legali:*
 - f. Esistenza di prescrizioni legali;
- C. *Fattori sociali:*
 - g. effetti sull'immagine aziendale

Per ogni criterio fra quelli elencati è stato attribuito un punteggio secondo le regole indicate nella procedura PGA_01_FP.

Nelle tabelle sottostanti è indicata la valutazione della significatività degli aspetti ambientali in accordo all'applicazione della procedura PGA_01_FP.



10 MAR. 2023

Aspetti ambientali diretti per attività di montaggio e collaudo macchine settore cartotecnico

Attività, prodotto o servizio	Aspetto ambientale	Impatto ambientale	Cond.	Classificazione	Grado di controllo
ACCETTAZIONE SEMILAVORATI - ARRIVO ED IMMAGAZZINAMENTO MATERIE PRIME E PRODOTTI CHIMICI	RIFIUTI	Produzione di rifiuti da imballaggio	N	significativo	procedure e/o sistema di contenimento
	SUOLO/ACQUE SUPERFICIALI	(sversamento di prodotti chimici) inquinamento suolo	EM	significativo	Procedure, addestramento e prove periodiche e sistemi di contenimento
MONTAGGIO MECCANICO	RIFIUTI	produzione e gestione rifiuti	N	molto significativo	procedure e/o sistema di contenimento
	RIFIUTI	produzione e gestione rifiuti	N	molto significativo	procedure e/o sistema di contenimento
	RIFIUTI	produzione e gestione rifiuti	N	significativo	procedure e/o sistema di contenimento
MONTAGGIO ELETTRICO	RIFIUTI	produzione e gestione rifiuti	N	significativo	procedure e/o sistema di contenimento
	RIFIUTI	produzione e gestione rifiuti	N	molto significativo	procedure e/o sistema di contenimento
	RIFIUTI	produzione e gestione rifiuti	N	significativo	procedure e/o sistema di contenimento
COLLAUDO	RIFIUTI	produzione e gestione rifiuti	N	molto significativo	procedure e/o sistema di contenimento
	RIFIUTI	produzione e gestione rifiuti	N	significativo	procedure e/o sistema di contenimento
SVILUPPO	RIFIUTI	produzione e gestione rifiuti	N	molto significativo	procedure e/o sistema di contenimento
	RIFIUTI	produzione e gestione rifiuti	N	significativo	procedure e/o sistema di contenimento
AREE DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI	SUOLO/ACQUE SUPERFICIALI	(diviamento rifiuti) inquinamento suolo (sversamento rifiuti liquidi) inquinamento suolo	AN	significativo	procedure e/o sistema di contenimento
	RIFIUTI	produzione e gestione rifiuti	EM	significativo	Procedure, addestramento e prove periodiche e sistemi di contenimento
UFFICI	RIFIUTI	produzione e gestione rifiuti	N	significativo	procedure e/o sistema di contenimento
	RIFIUTI	produzione e gestione rifiuti	N	significativo	procedure e/o sistema di contenimento
MENSA	APPROVVIGIONAMENTO IDRICO	(Consumo acqua) dispendio risorse naturali	AN	significativo	nessun controllo ma sistema di rilevazione
	SCARICHI IDRICI	(scarico acque meteoriche) inquinamento corpi idrici	N	significativo	procedure e/o sistema di contenimento
 10 MAR. 2023	ENERGIA	(consumo metano) dispendio risorse energetiche	EM	significativo	procedure e/o sistema di contenimento
	EMISSIONI IN ATMOSFERA	inquinamento atmosferico	EM	significativo	nessun controllo ma sistema di rilevazione
	RIFIUTI	produzione e gestione rifiuti	N	significativo	procedure e/o sistema di contenimento
	RUMORE	inquinamento acustico	AN	significativo	procedure e/o sistema di contenimento
	PCB/PCT	tossicità	AN	significativo	nessun controllo ma sistema di rilevazione
	GAS FLORURATI	inquinamento atmosferico (emissioni diffuse)	EM	significativo	controllo nullo
	INCENDIO	inquinamento atmosferico (emiss. diffuse)	EM	significativo	procedure e/o sistema di contenimento
		inquinamento suolo / sottosuolo	EM	significativo	procedure e/o sistema di contenimento

Aspetti ambientali diretti per attività di installazione e manutenzione macchinari per servizi postali

Attività, prodotto o servizio	Aspetto ambientale	Impatto ambientale	Cond.	Classificazione	Grado di controllo
ATTIVITA' DI COORDINAMENTO ALLA PROGETTAZIONE, ASSISTENZA E GESTIONE DELLA LOGISTICA DA REMOTO	APPROVVIGIONAMENTO IDRICO	(Consumo acqua) dispendio risorse naturali	N	poco significativo	nessun controllo ma sistema di rilevazione
	SCARICHI IDRICI	(scarico servizi igienici in fognaturali) inquinamento corpi idrici	N	poco significativo	controllo nullo
	ENERGIA	(consumo energia elettrica) dispendio risorse energetiche	N	poco significativo	nessun controllo ma sistema di rilevazione
	ENERGIA	(consumo metano) dispendio risorse energetiche	N	poco significativo	nessun controllo ma sistema di rilevazione
	CONSUMO MATERIE PRIME	dispendio risorse naturali	N	poco significativo	nessun controllo ma sistema di rilevazione
	RIFIUTI	produzione e gestione rifiuti	N	poco significativo	procedure e/o sistema di contenimento
	ENERGIA	(Consumo di energia elettrica e/o termica) impoverimento risorse naturali	N	poco significativo	nessun controllo ma sistema di rilevazione
	CONSUMO MATERIE PRIME	dispendio risorse naturali	N	poco significativo	nessun controllo ma sistema di rilevazione
	RIFIUTI	produzione e gestione rifiuti	N	significativo	procedure e/o sistema di contenimento
	RUMORE	inquinamento acustico	N	significativo	nessun controllo ma sistema di rilevazione
AREE DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI PRESSO IL CLIENTE	SUOLO/ACQUE SUPERFICIALI	(diluimento rifiuti) inquinamento suolo	EM	significativo	procedure e/o sistema di contenimento
	IMPATTO VISIVO	(sversamento rifiuti liquidi) inquinamento suolo impatto visivo	EM	significativo	Procedure, addestramento e prove periodiche e sistemi di contenimento
	TRASPORTI	inquinamento acustico e atmosferico	N	poco significativo	controllo nullo



10 MAR. 2023

Aspetti ambientali indiretti

Tipologia aspetto ambientale indiretto	Aspetti ambientali indiretti	Sito *	Aspetti ambientali diretti collegati	Significatività classificazione		Grado di controllo
Questioni relative al prodotto	Aspetti legati all'uso (aspetti ambientali generati dall'uso del prodotto da parte di clienti, necessità di informazione a clienti/utilizzatori)	Tutti	tutti gli aspetti ambientali diretti	significativo		Sensibilizzazione ufficio tecnico
Scelta e composizione dei servizi	Servizi di gestione magazzini	Tutti	dispendio di risorse naturali produzione di rifiuti inquinamento acustico	significativo		Monitoraggio periodico (audit)
Scelta e composizione dei servizi	Servizi di trasporto merci (scelta parco macchine, organizzazione efficiente dei trasporti, modalità di trasporto, ecc.)	Tutti	dispendio di risorse naturali inquinamento atmosferico inquinamento acustico	significativo		controllo nullo
Prestazioni e comportamento di appaltatori e fornitori	Servizi di trasporto e smaltimento rifiuti (autorizzazioni, modalità di trasporto, ecc.)	Tutti	tutti gli aspetti ambientali diretti	molto significativo		procedure o piani di controllo
	Forniture di prodotti ausiliari: prestazioni ambientali delle attività e prodotti in questione (schede tecniche e di sicurezza)	Tutti	tutti gli aspetti ambientali diretti	significativo		controllo nullo
	Fornitore di semilavorati e lavorazioni meccaniche operante sul sito	Lucca	tutti gli aspetti ambientali diretti	molto significativo		Monitoraggio periodico (audit)
Questioni relative alle strutture	Appalti di lavori sul sito: clausole contrattuali, formazione ed informazione del personale, controllo sulle attività e sulle aree di appoggio dedicate alle imprese terze.	Tutti	tutti gli aspetti ambientali diretti	molto significativo		procedure o piani di controllo
	Presenza di coperture in cemento-amianto	Lucca MUG	Amianto Inquinamento atmosferico Rifiuti	significativo		Monitoraggio periodico Sensibilizzazione società proprietaria degli immobili

* Esclusa attività di installazione e manutenzione macchine per servizi postali



10 MAR. 2023

Aspetti ambientali indiretti per installazione e manutenzione macchine per servizi postali

Tipologia aspetto ambientale indiretto	Aspetti ambientali indiretti	Aspetti ambientali diretti collegati	Classificazione	Grado di controllo
Questioni relative al prodotto	Aspetti legati alla pre-produzione (scelta materie prime, progettazione, ecc.)	dispendio di risorse naturali rifiuti contaminazione del suolo	non significativo	Sensibilizzazione ufficio tecnico
	Aspetti legati alla distribuzione (trasporto prodotto, scelta imballaggio, ecc.)	dispendio di risorse naturali inquinamento atmosferico inquinamento acustico	non significativo	controllo nullo
	Aspetti legati all'uso (aspetti ambientali generati dall'uso del prodotto da parte di clienti, necessità di informazione a clienti/utilizzatori)	tutti gli aspetti ambientali diretti	significativo	controllo nullo
Scelta e composizione dei servizi	Servizi di trasporto merci (scelta parco macchine, organizzazione efficiente dei trasporti, modalità di trasporto, ecc.)	dispendio di risorse naturali inquinamento atmosferico inquinamento acustico	significativo	controllo nullo
	Servizi di trasporto e smaltimento rifiuti (autorizzazioni, modalità di trasporto, ecc.)	tutti gli aspetti ambientali diretti	molto significativo	controllo nullo
Prestazioni e comportamento di appaltatori e fornitori	Forniture di prodotti ausiliari: prestazioni ambientali delle attività e prodotti in questione (schede tecniche e di sicurezza)	tutti gli aspetti ambientali diretti	significativo	controllo nullo
	Appalti di lavori sul sito: clausole contrattuali, formazione ed informazione del personale, controllo sulle attività e sulle aree di appoggio dedicate alle imprese terze.	tutti gli aspetti ambientali diretti	molto significativo	procedure o piani di controllo



10 MAR. 2023

10. Indicatori chiave

Per ogni capitolo relativo agli aspetti ambientali considerati, viene riportato il calcolo dei relativi indicatori chiave così come richiesto dall'All. IV del Reg. CE 1505/2017 in riferimento agli ultimi 5 anni.

In tal modo la Körber Tissue riferisce su indicatore di consumo / impatto totale annuo in un determinato campo, ottenuto dal rapporto del "dato A" al numeratore (indicato in seguito) e dal "dato B" denominatore, rappresentato dalla produzione totale annua dell'organizzazione espressa in milioni di Euro (Mio Eur), come valore aggiunto totale annuo lordo.

Per tali valori si veda tabella sottostante.

Fatturato aziendale e valore aggiunto lordo				
ANNO	FATTURATO ANNUALE (EUR)		VALORE AGGIUNTO LORDO ANNUALE (Mio EUR)	
	LUCCA	BOLOGNA	LUCCA	BOLOGNA
2018	171.477.360	39.029.330	171	39
2019	134.032.023	29.483.930	134	29
2020	153.571.969	27.768.191	154	28
2021	172.814.547	36.756.224	173	37
2022	161.572.337	39.702.449	162	40

Per il "dato A" sono stati scelti per gli indicatori i seguenti parametri come di seguito indicato:

i) per l'efficienza energetica

- relativamente al «**consumo totale diretto di energia**», il consumo totale annuo di energia espresso in MWh.
- per quanto concerne l'altro indicatore chiave relativo all'efficienza energetica inerente «**consumo totale di energie rinnovabili**» cioè la percentuale del totale annuo di consumo di energia (elettrica e termica) prodotta dall'organizzazione terza da fonti rinnovabili.

ii) per l'efficienza dei materiali

- il «**flusso di massa annuo dei diversi materiali utilizzati**» (esclusi i vettori di energia e l'acqua), espresso in tonnellate;

iii) per l'acqua

- il «**consumo idrico totale annuo**», espresso in m³;

iv) per i rifiuti

- la «**produzione totale annua di rifiuti**», suddivisa per tipo, espressa in tonnellate,
- la «**produzione totale annua di rifiuti pericolosi**», espressa in tonnellate;

v) per la biodiversità

- l'«**utilizzo del terreno**», espresso in m² di superficie edificata;

vi) per le emissioni

- le «**emissioni annuali totali nell'atmosfera**», espresse in chilogrammi emesse nell'anno dai camini significativi oggetto di monitoraggio biennale come prescritto dalla prescrizione autorizzatoria, ed espresse in tonnellate per gli NOx da combustione di gas naturale negli impianti termici.
- le «**emissioni totali annue di gas serra**», le emissioni di CO₂, da combustione di carburanti o da emissioni di gas fluorurati espresse in tonnellate di CO₂ equivalente.



10 MAR. 2023

10.1 Efficienza energetica

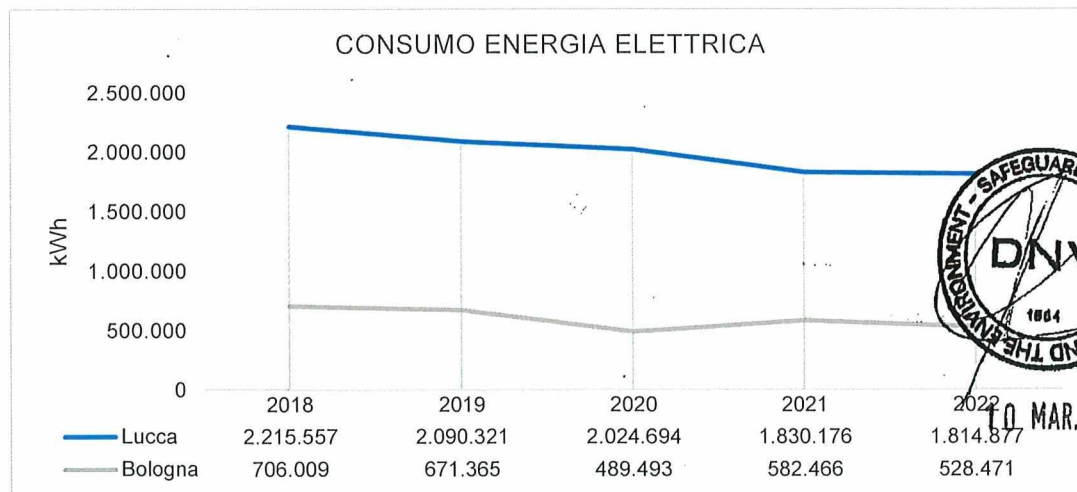
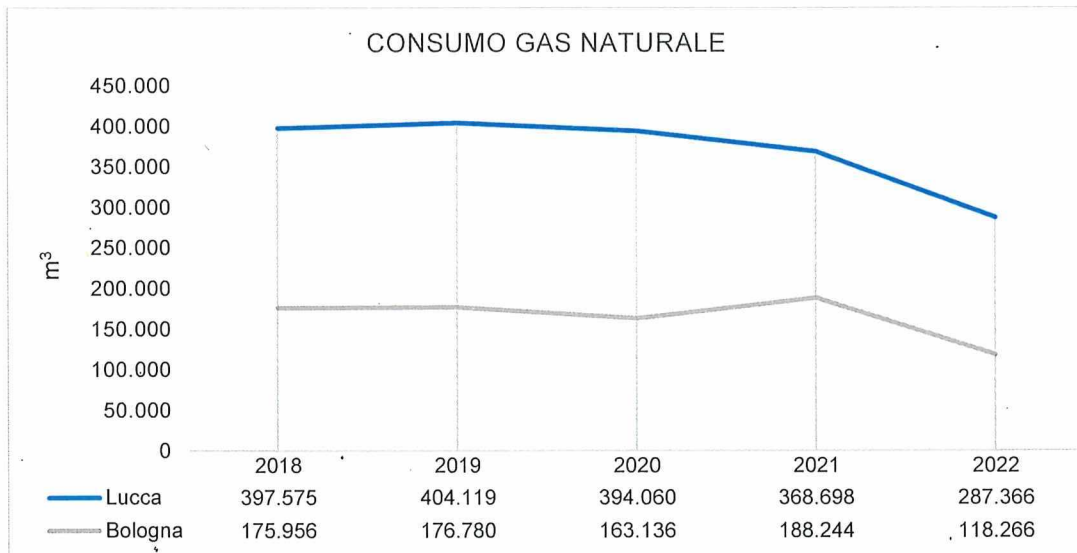
Consumo totale diretto di energia

ATTIVITA' CHE DETERMINANO CONSUMI ENERGETICI

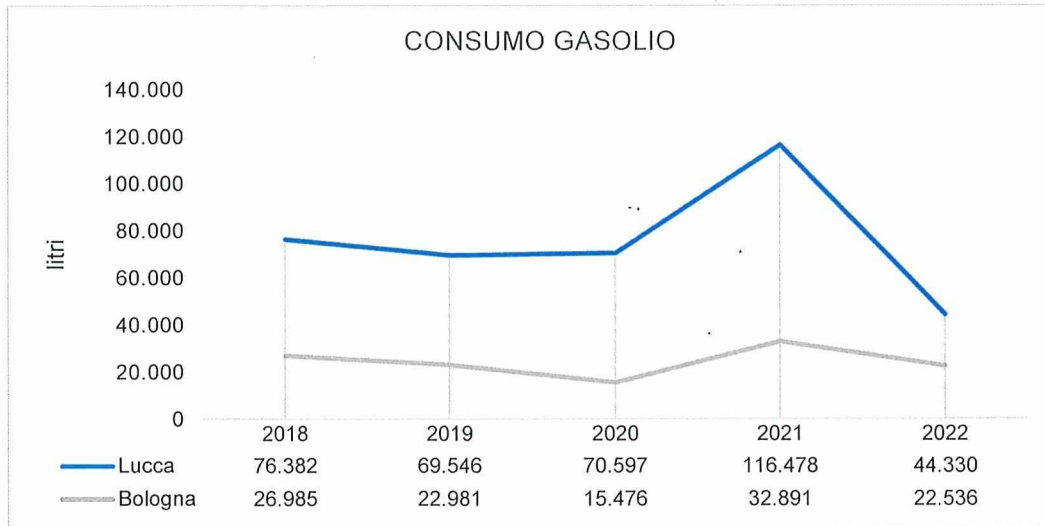
Alle varie attività svolte sia nel sito di Lucca sia nel sito di Bologna, è connesso il consumo di energia elettrica per illuminazione e funzionamento dei macchinari ed il consumo di metano per il riscaldamento dei locali. Un consumo di carburante si registra per l'alimentazione del parco autovetture aziendali.

CONTROLLO E MONITORAGGIO

I fabbisogni energetici, sia termici sia elettrici, della Körber Tissue S.p.A. sono tenuti costantemente sotto controllo tramite software specifico il quale riesce a controllare e monitorare gli utilizzi e gli orari di funzionamento degli impianti e tramite compilazione di moduli specifici a sistema (ModSGA_018_FP "consumi energia elettrica" e ModSGA_019_FP "consumi gas metano").



10 MAR. 2023



Il dato del consumo di gasolio è stimato sulla base del prezzo medio del carburante.

COMMENTO:

	sito	risultato	scostamento	commento
METANO	LUCCA	😊	- 22,1%	<p>Nell'anno 2022 si attesta una generale riduzione dei consumi energetici, sia per energia elettrica sia per metano in entrambi i siti.</p> <p>Ciò è dovuto sia alle temperature più calde nel periodo invernale sia per l'installazione del sistema di Domotica per il sito di Bologna a partire novembre 2022.</p>
	BOLOGNA	😊	- 37,2%	
ENERGIA ELETTRICA	LUCCA	😊	- 0,8 %	<p>Nell'anno 2022 si attesta una riduzione del consumo di gasolio dovuto sia all'ottimizzazione dei viaggi, sia all'uso di smart working, nonché all'utilizzo dell'auto elettrica aziendale.</p>
	BOLOGNA	😊	- 9,3 %	
GASOLIO	LUCCA	😊	- 61,9 %	<p>Nell'anno 2022 si attesta una riduzione del consumo di gasolio dovuto sia all'ottimizzazione dei viaggi, sia all'uso di smart working, nonché all'utilizzo dell'auto elettrica aziendale.</p>
	BOLOGNA	😊	- 31,5 %	



10 MAR. 2023

Indicatori chiave R riferiti all'anno 2022

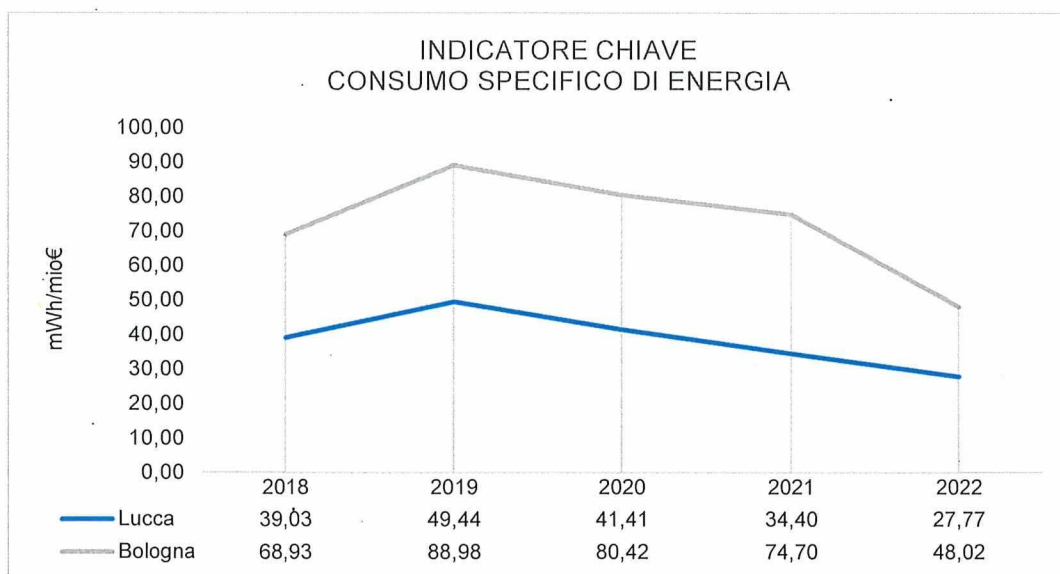
Per determinare il consumo totale di energia in MWh viene utilizzato un file di calcolo che utilizza il PCI per il metano come fattore di conversione da GJ a MW.

Efficienza energetica: $R=A/B$ = consumo totale annuo di energia in MWh/valore aggiunto totale lordo annuo MioEUR

Consumo totale di energie rinnovabili:

Per quanto concerne l'altro indicatore chiave relativo all'efficienza energetica inerente «**consumo totale di energie rinnovabili**» cioè la percentuale del totale annuo di consumo di energia (elettrica e termica) prodotta dall'organizzazione da fonti rinnovabili, è come di seguito ripartita:

- Dal 01/07/2020 al 31/12/2021 l'intero gruppo italiano ha stipulato Contratto per l'acquisizione di energia elettrica da fornitore ACEA garantita 100% rinnovabile (certificata con le Garanzie d'Origine 2009/28/CE).



COMMENTO:

	sito	risultato	scostamento	commento
MWh/MioEuro	LUCCA	😊	-19,3%	La riduzione è in linea con l'andamento del fatturato.
	BOLOGNA	😊	-35,7 %	

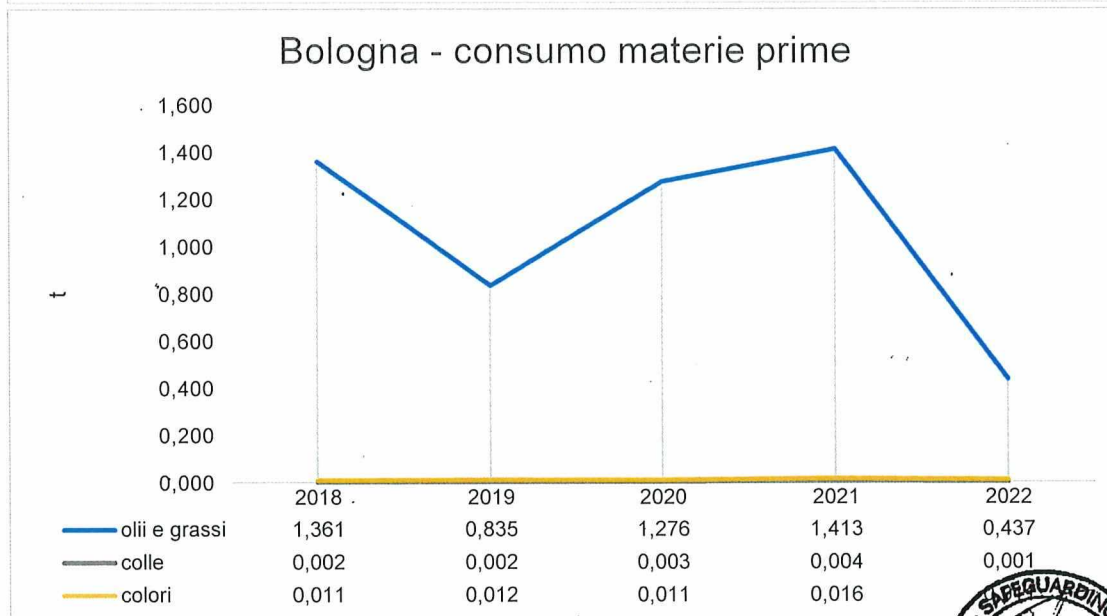
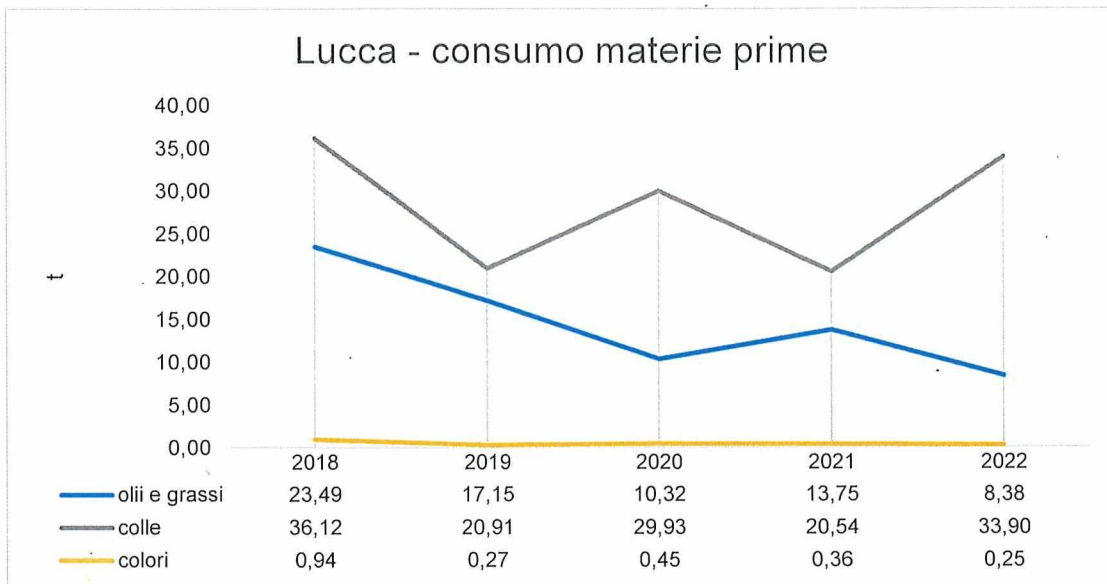


10 MAR. 2023

10.2 Consumi materie prime e ausiliari

Al fine di individuare gli indicatori chiave relativi all'efficienza dei **materiali**, l'azienda tiene monitorato il «**flusso di massa annuo dei diversi materiali utilizzati**» (esclusi i vettori di energia e l'acqua), espresso in tonnellate, raggruppando le seguenti macro categorie:

- COLLA in ingresso prevalentemente al sito PIP durante il collaudo
- COLORI utilizzati prevalentemente al sito PIP durante il collaudo
- GRASSI ED OLI utilizzati da entrambi i siti.



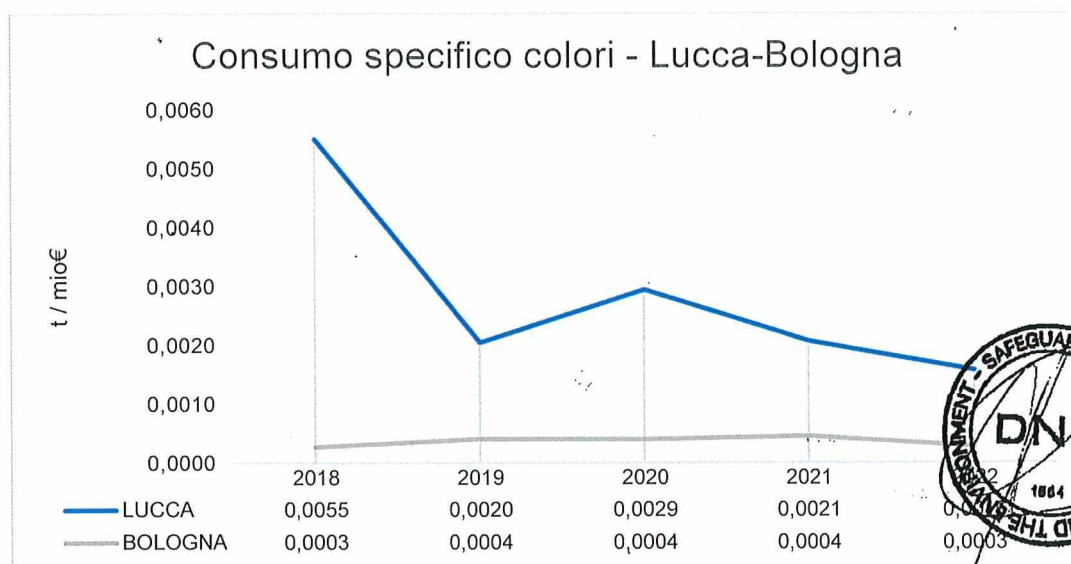
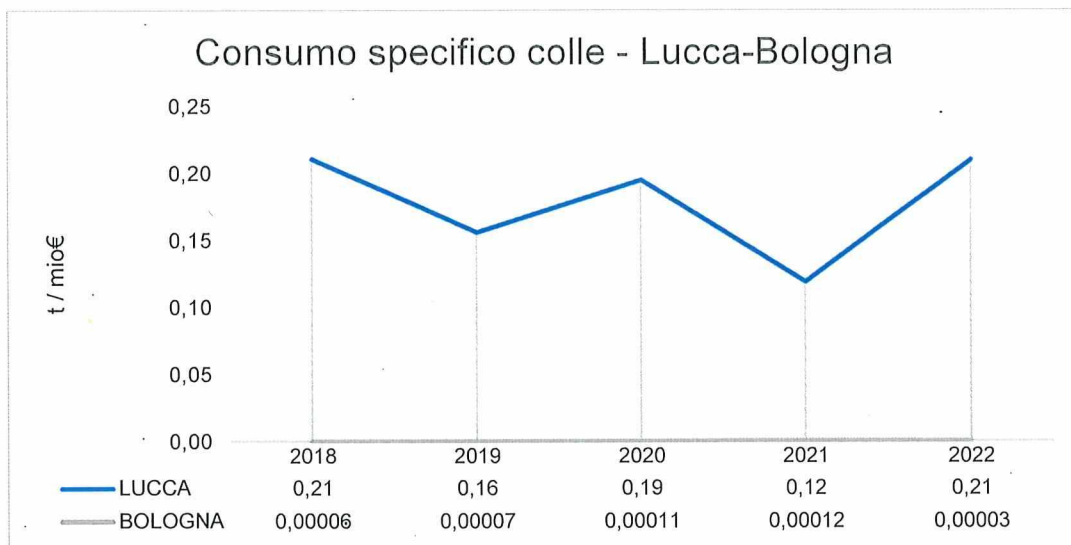
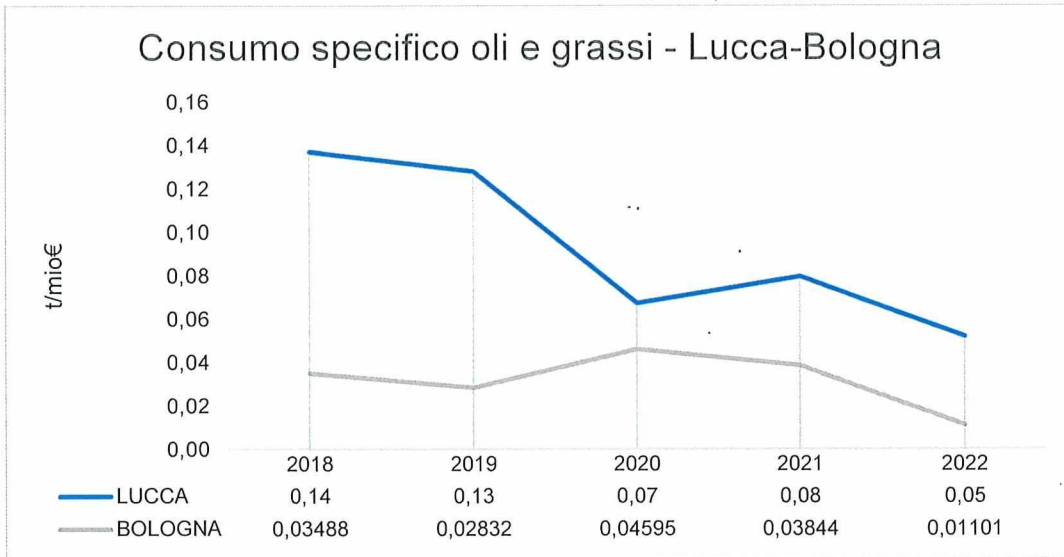
Commento:

Come si evince dai grafici presenti il flusso di massa delle materie prime è direttamente proporzionale al fatturato in quanto tali materie non vengono utilizzate sistematica durante le fasi di montaggio e collaudo.



10 MAR. 2023

Indicatori chiave



10 MAR. 2023

10.3 Consumi idrici

Stato autorizzativo

Tutti i siti sono allacciati all'acquedotto pubblico per utilizzi domestici, mentre entrambi i siti di Lucca possiedono un pozzo ciascuno per uso industriale, antincendio ed irriguo.

I pozzi sono autorizzati dalla Provincia di Lucca con D.D. n. 2754 del 23/06/2015 (per l'unità di Mugnano) e D.D. n. 2759 del 23/06/2015 (per l'unità di PIP). Le concessioni hanno durata di 15 anni a decorrere dal 24.02.2014 (scadenza 24.02.2029)

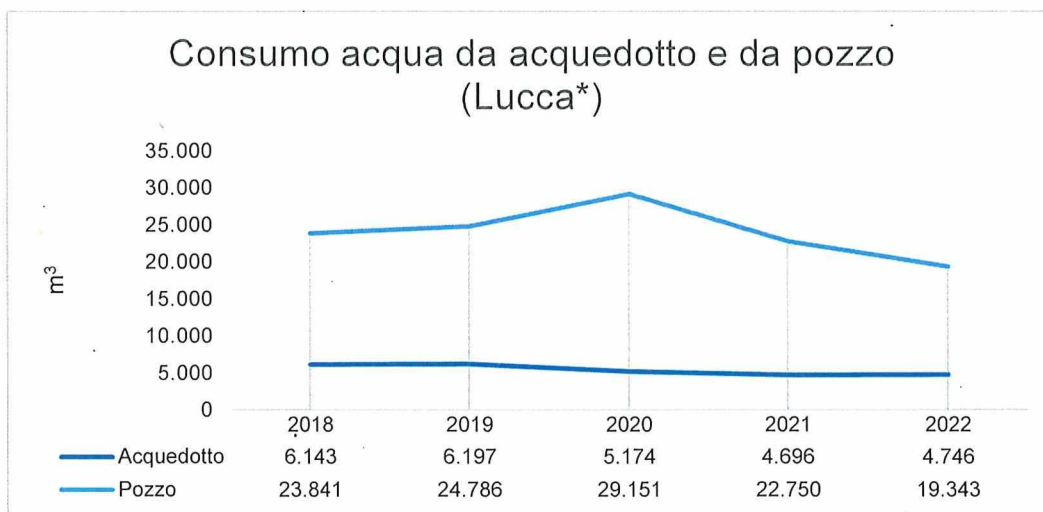
Attività che determinano consumi idrici

I consumi idrici sono rappresentati dall'utilizzo domestico tramite acquedotto per entrambi i siti (il sito di Bologna utilizza l'acquedotto anche per uso irriguo e di alimentazione antincendio).

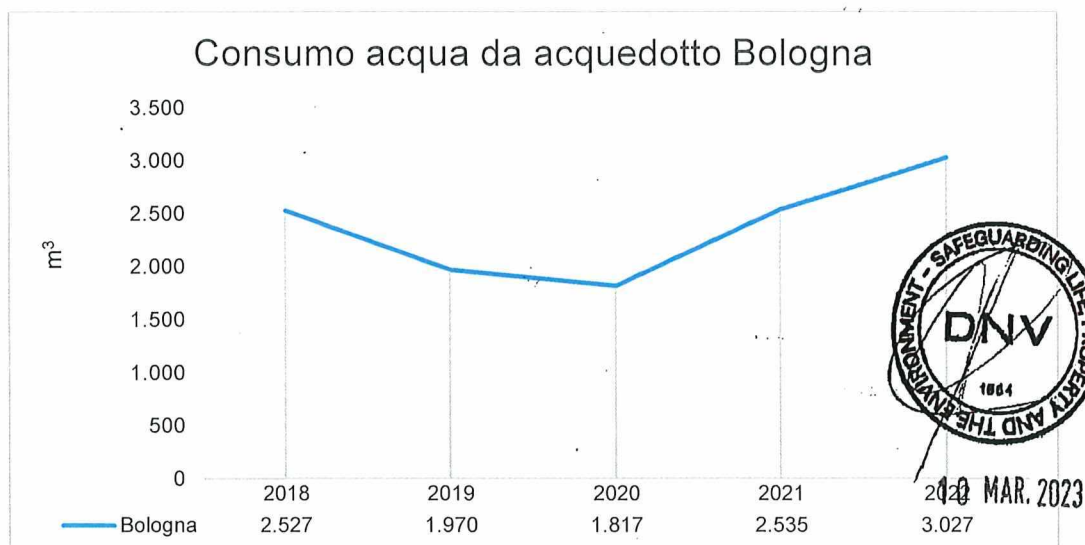
Per il processo produttivo il sito di Lucca utilizza acqua da pozzo per la diluizione delle colle che rappresenta una minima parte rispetto all'uso irriguo.

Controllo e monitoraggio

I prelievi vengono effettuati con l'ausilio di pozzo artesiano dotato di misuratori di portata (solo per il sito di Lucca) e con l'acquedotto e i quantitativi vengono riportati su un Modello ad uso interno Mod.SGA_020_FP (solo per il sito di Lucca) "Lecture prelievi idrici da pozzo e da acquedotto" per il monitoraggio periodico. Per il sito di Bologna viene eseguita la lettura e riportato il dato su un file di Excel.

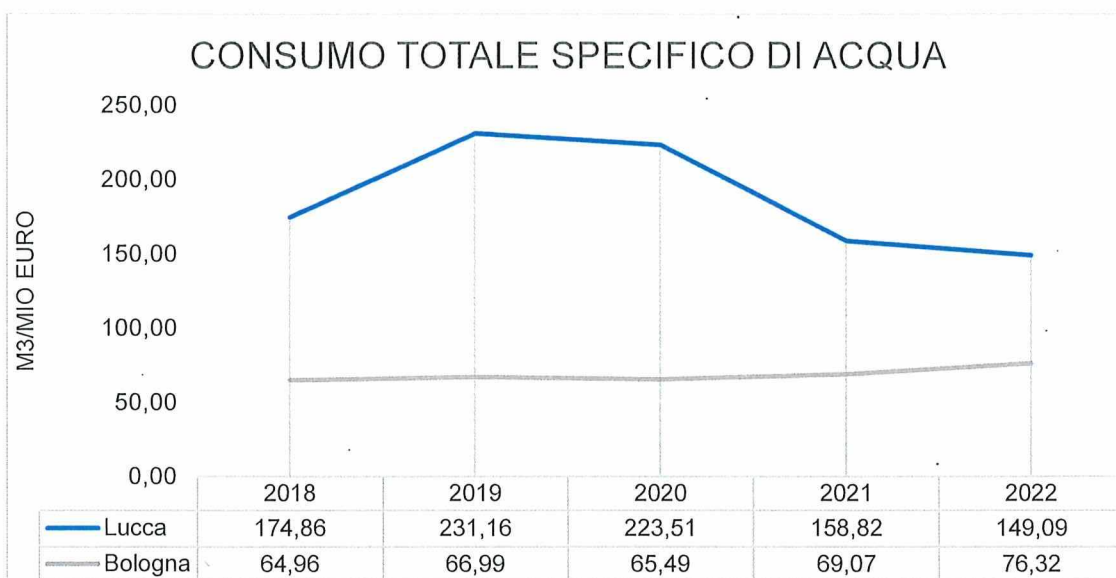


* Per Lucca si intende sia il Sito PIP che Mugnano



Indicatori chiave R riferiti all'anno 2022

Acqua: $R=A/B$ = consumo idrico totale di acqua da pozzo e acquedotto, come riportato nei diagrammi precedenti, espresso in m³/valore aggiunto totale lordo annuo Mio EUR.



COMMENTO CONSUMO ASSOLUTO:

	sito	risultato	scostamento	commento
POZZO	LUCCA	😊	- 15 %	Come si evince dal grafico, la diminuzione del consumo di acqua è dovuta all'implementazione del sistema di domotica sulle pompe che ha permesso, nonostante una perdita occulta dell'impianto di irrigazione, di limitare i consumi attraverso la temporizzazione dell'impianto stesso
ACQUEDOTTO	LUCCA	😞	+ 1,1 %	Per entrambi i siti si attesta un aumento di consumo d'acqua da acquedotto. Lieve per il sito di lucca dovuto all'utilizzo di acqua da acquedotto per la diluizione delle colle che in passato veniva fatta con acqua del pozzo. Più significativo l'aumento per il sito di Bologna, l'aumento del consumo è dovuto in parte ad una perdita dell'impianto di irrigazione che ha portato ad un incremento del consumo d'acqua per le perdite dovute all'interruzione delle attività da Covid-19. Inoltre è stato implementato un flussaggio mensile di tutti i rubinetti e docce nello stabilimento al fine della prevenzione della legionella.
	BOLOGNA	😞	+ 19,4 %	

10.4 Biodiversità

Indicatori chiave R riferiti all'anno 2022

Biodiversità: $R=A/B$ = superfici come da tabella sottostante, espresse in m²/valore aggiunto totale lordo annuo Mio EUR.

R = SUPERFICI/162 (Lucca)

R =SUPERFICI/40 (Bologna)

Superfici	Lucca		Bologna
	PIP	MUG	
Uso totale del suolo	96.711 mq	13.711 mq	18.589 mq
Superficie totale impermeabilizzata	71.242 mq	7.157 mq*	16.954 mq
Superficie totale orientata alla natura	18.886 mq	1.770 mq	1.635 mq
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito	5.975 mq	0	0

* superficie relativa alle sole attività Koerber e a quelle a comune con l'Azienda terza.
Gli indicatori chiave sono riportati nella tabella finale.

10.5 Emissioni in atmosfera

Stato autorizzativo

Presso il sito di Lucca (PIP) sono presenti due postazioni di verniciatura con bombolette spray per le quali è stata richiesta l'adesione all'autorizzazione alle emissioni a carattere generale ottenendo risposta positiva in data 28.12.2016 (Pratica Suap n. 3047/16V BG). L'autorizzazione ha validità decennale (scadenza 28.12.2026).

Presso il sito di Bologna è presente una piccola postazione di verniciatura con bombolette spray per la quale è stata inviata specifica comunicazione (ai sensi dell'art 272 del D.Lgs 152/06 e della DGR 2236/09 della Regione Emilia Romagna).

Attività che determinano emissioni in atmosfera

Le attività che determinano emissioni in atmosfera sono, per entrambi i siti, le postazioni di verniciatura con bombolette spray. Vista la tipologia di attività le emissioni sono considerate scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico.

Controllo e monitoraggio

Per il sito di Lucca l'Allegato I, punto G al DPR 59/2013 (Autorizzazione di carattere generale) stabilisce un monitoraggio delle emissioni con cadenza biennale a partire dalla messa a regime. La messa a regime è stata eseguita a marzo 2017.

Per il sito di Bologna la DGR 2236/09 Regione Emilia Romagna (Autorizzazione di carattere generale) non prevede monitoraggi periodici obbligatori; l'azienda ha comunque deciso di effettuare anche per tale sito un monitoraggio biennale delle emissioni.

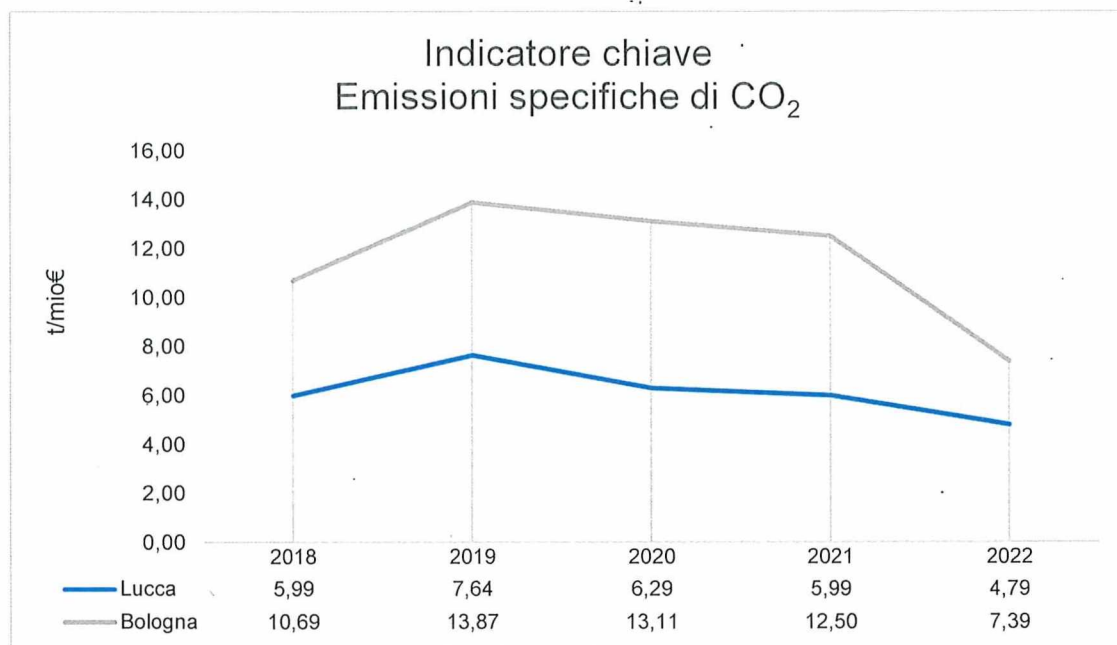


10 MAR. 2023

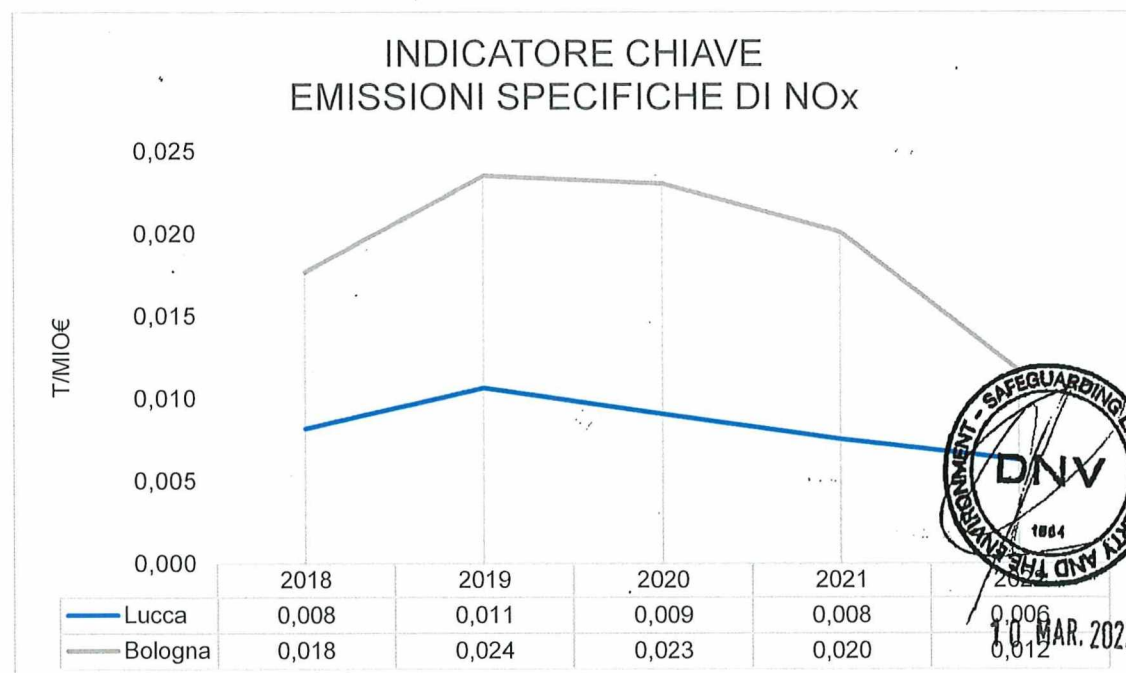


Indicatori chiave R riferiti all'anno 2022

Emissioni di CO₂: $R = A/B$ = le emissioni di CO₂, da combustione di carburanti o da emissioni di gas fluorurati espresse in tonnellate di CO₂ equivalente diviso il valore aggiunto totale lordo annuo espresso in Milioni di Euro.

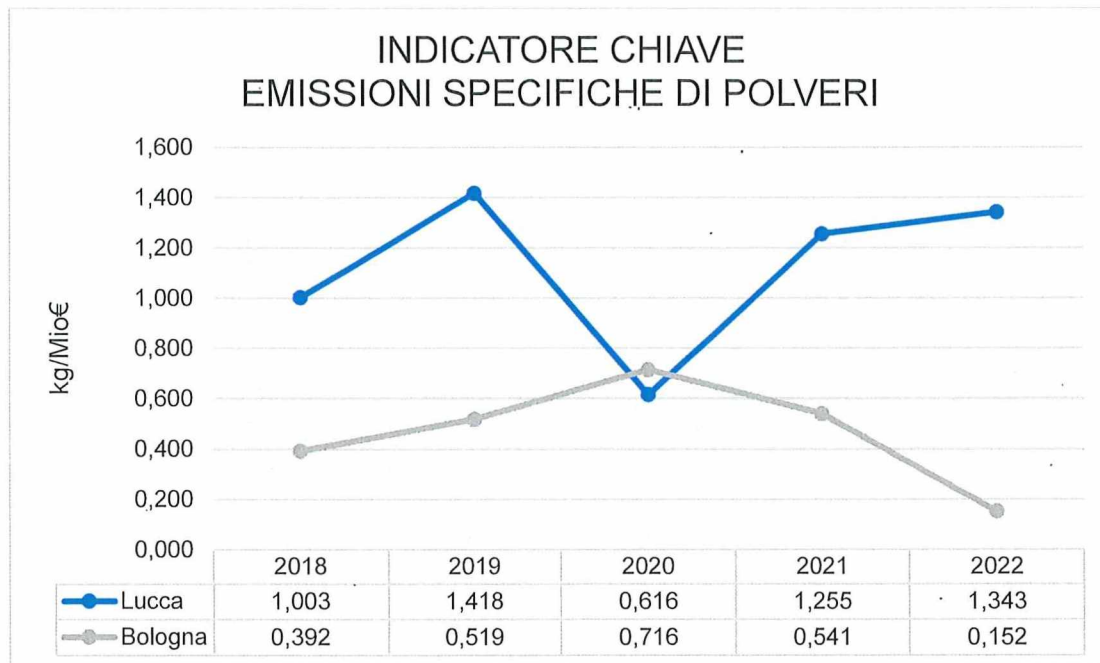


Emissioni di NO_x: $R = A/B$ = le emissioni di NO_x, da combustione di gas naturale negli impianti termici espresse in tonnellate di NO_x calcolate, non avendo dati diretti, per ciascun impianto, come Portata [Nmc/h] * Limite di emissione [mg/Nmc] * Fattore di correzione (0,75%) * Ore di funzionamento [h], diviso il valore aggiunto totale lordo annuo espresso in Milioni di Euro.





Emissioni di PM: $R = A/B$ = le emissioni di Polveri, derivanti dagli impianti di verniciatura, espresse in kg diviso il valore aggiunto totale lordo annuo espresso in Milioni di Euro.



La Körber Tissue S.p.A. non produce emissioni di SO₂.

Nell'anno 2017 sono stati attivati n. 2 punti emissivi relativi alle postazioni di verniciatura dello stabilimento di Lucca e sono stati eseguiti i campionamenti relativi alla marcia controllata delle emissioni. In entrambi i siti vengono eseguite le analisi alle emissioni con la periodicità prevista dalle autorizzazioni.

10.6 Scarichi idrici

Stato autorizzativo

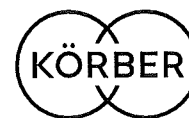
Per lo stabilimento di Lucca l'Azienda è in possesso di autorizzazione allo scarico dei reflui civili rilasciata dal Comune di Lucca settore dipartimentale edilizia privata con Atto SUAP n.176/04 del 28/04/04. Lo Sportello Unico del Comune di Lucca ha poi precisato con lettera prot. N. 25931/DB del 26/04/2005 che "lo scarico di acque reflue domestiche in fognatura comunale è sempre ammesso e che non necessita di autorizzazione" e che non è necessario procedere al rinnovo di quelle autorizzazioni, relative allo scarico in fognatura delle acque reflue domestiche, rilasciate precedentemente all'entrata in vigore della L.R. 21/12/2001 N.64.

L'attività svolta dalla Körber Tissue per il sito di Lucca non rientra tra quelle previste dal campo di applicazione della L.R. 46/R del settembre 2008 in merito alla gestione delle acque meteoriche dilavanti.

Per lo stabilimento di Bologna è presente lo scarico di acque reflue industriali alla raccolta e trattamento delle AMD di cui l'azienda è in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal Comune di Calderara di Reno con Provvedimento Unico autorizzativo Prot. N. 10574/2015 del 24/07/2015; l'autorizzazione ha validità quindicennale (scadenza 24.07.2030). l'AUA comprende anche gli scarichi domestici con recapito in Pubblica Fognatura



10 MAR. 2023



Attività' che determinano scarichi idrici

Gli scarichi della Körber Tissue come sopra descritto sono di natura domestica per entrambi i siti e di natura industriale, relativamente alle acque di prima pioggia per il sito di Bologna. Entrambi i siti dispongono, al loro interno, della mensa che genera uno scarico di natura domestica. In particolare per il sito di Lucca (PIP) la mensa è servita da un degrassatore di 15 m³ per l'abbattimento degli oli e dei grassi, prima di far confluire lo scarico in pubblica fognatura. Il degrassatore è sottoposto a manutenzione periodica.

Controllo e monitoraggio

Körber Tissue tiene sotto controllo la qualità delle acque scaricate mediante analisi periodiche. Per lo stabilimento di Lucca viene monitorato lo scarico domestico, mentre per lo stabilimento di Bologna lo scarico delle acque reflue industriali derivanti dalla AMPP. Per quanto riguarda il sito di Bologna, a partire dal 2012, l'azienda effettua semestralmente analisi per verificare la qualità delle acque scaricate nella pubblica fognatura; riportiamo nel seguito i risultati delle analisi effettuate sui principali parametri:

ANNO	DATA	pH (pH)	SST (mg/l)	Idrocarburi Totali (mg/l)
2018	18/04/2018	7,1	13	<0,4
	23/10/2018	6,2	<5	<0,4
2019	12/04/2019	7,9	6	0,1
	17/10/2019	6,3	<5	<0,4
2020	15/04/2020	6,7	19	0,4
	15/10/2020	7,2	8	<0,1
2021	30/04/2021	7,8	< 5	< 0,1
	20/10/2021	7,3	< 5	< 0,1
2022	09/05/2022	7,15	< 5	< 0,1
	21/10/2022	7	7	< 0,1
VALORI LIMITE		5,5÷9,5	200	10

Valori espressi a un decimale

Indicatori ambientali

Data la poca significatività dell'aspetto (scarichi in pubblica fognatura), si decide di non individuare nessun tipo di indicatore specifico, ma di analizzare i risultati annuali del controllo qualitativo effettuato campionando punti significativi della rete interna confrontandoli con i limiti imposti dalla tabella 3 allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 per gli scarichi industriali in pubblica fognatura. In particolare all'interno dello stabilimento PIP gli scarichi della mensa sono analizzati separatamente dal resto degli scarichi.



10 MAR. 2023

10.7 Produzione di rifiuti

Attività che determinano la produzione di rifiuti speciali

I rifiuti sono originati dalla routinaria attività di assemblaggio e collaudo macchine. Vengono prodotti sia rifiuti non pericolosi che pericolosi. Nel seguito riportiamo un elenco dei rifiuti pericolosi che produciamo di anno in anno.

Rifiuti pericolosi prodotti in via ordinaria:

Codice CER	Descrizione rifiuto	Lucca	Bologna
CER 120109	Emulsioni oleose	X	X
CER 130205	Olio esausto	X	
CER 130507	Acque oleose di condensa	X	X
CER 150110	Contenitori contaminati da sostanze pericolose	X	X
CER 150202	Carta e stracci contaminata da sostanze pericolose	X	X
CER 160504	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	X	X
CER 160601	Batterie al piombo	X	X
CER 180103	Rifiuti di infermeria	X	
CER 200121	Tubi fluorescenti	X	X

Controllo e monitoraggio

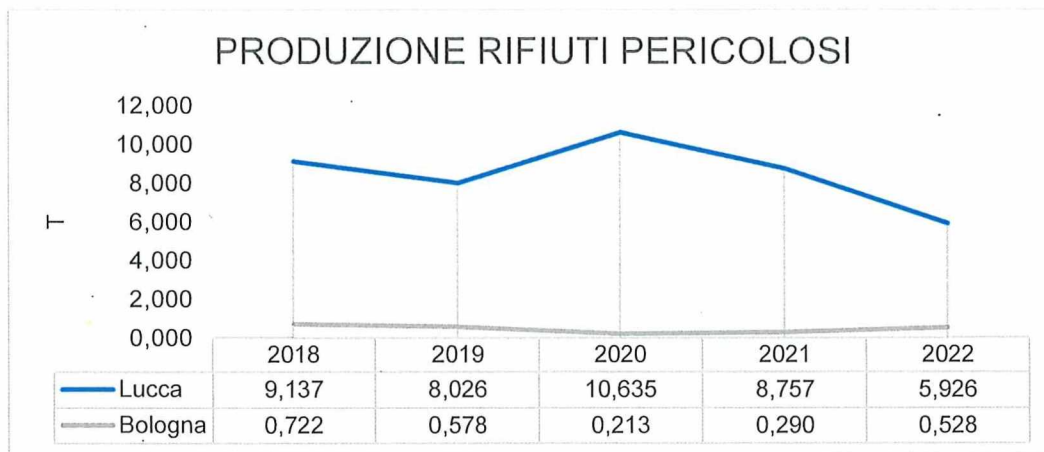
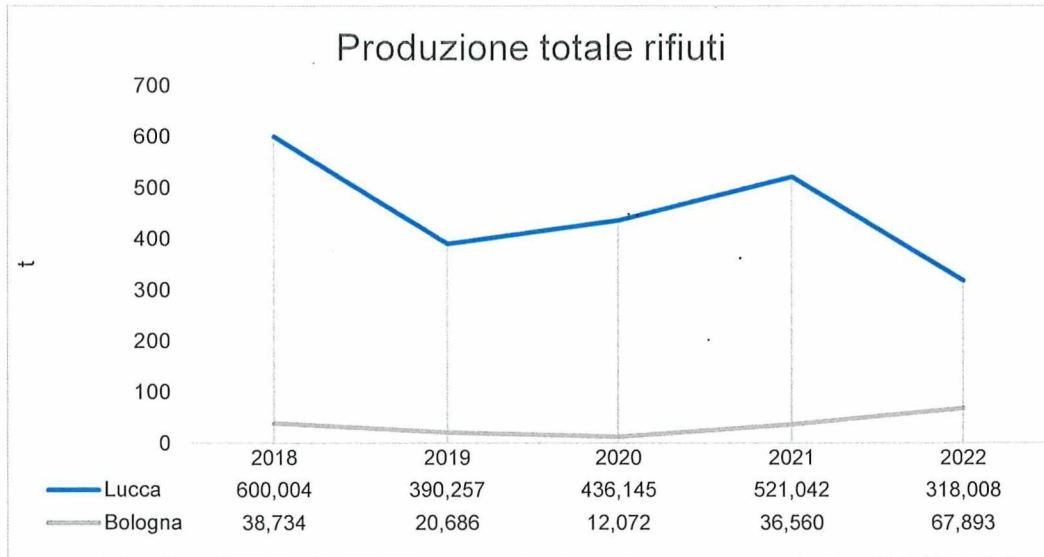
I rifiuti sono costantemente monitorati attraverso la rilevazione settimanale della quantità e tipologia prodotta, nonché la registrazione degli stessi sia sul registro di c/s rifiuti sia su un file informatico per il controllo delle giacenze e delle movimentazioni.

I rifiuti inoltre sono monitorati anche da un punto di vista qualitativo attraverso analisi di caratterizzazione secondo la cadenza stabilita dalla normativa vigente in materia.

ANNI	PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI		PRODUZIONE RIFIUTI PERICOLOSI	
	kg		kg	
	LUCCA	BOLOGNA	LUCCA	BOLOGNA
2018	600.004	38.734	9.137	722
2019	382.505	20.686	8.099	578
2020	436.146	12.072	10.635	213
2021	521.042	36.560	8.757	290
2022	318.008	67.893	5.926	528



10 MAR. 2023



Modalità di gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti è regolata in tutte le fasi del processo produttivo, stoccaggio, trasporto e smaltimento in conformità alla normativa vigente e ad apposite procedure interne (PGA_003_FP e IOA_001_FP). I tempi di giacenza e i quantitativi massimi stoccati rientrano nelle prescrizioni imposte dal D.Lgs. 152/06 e successive modifiche e integrazioni.

L'Azienda, per la raccolta e l'avvio alle operazioni di recupero o smaltimento, sceglie di seguire il criterio temporale ovvero i rifiuti saranno avviati a recupero/smaltimento con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito. La raccolta il trasporto e lo smaltimento di tutti i rifiuti prodotti dalla Körber Tissue S.p.A. è effettuato attraverso società in possesso di regolari autorizzazioni. In relazione al deposito temporaneo di rifiuti liquidi l'azienda è dotata di idonei sistemi di contenimento al fine di evitare eventuali sversamenti sul suolo.



10 MAR. 2023



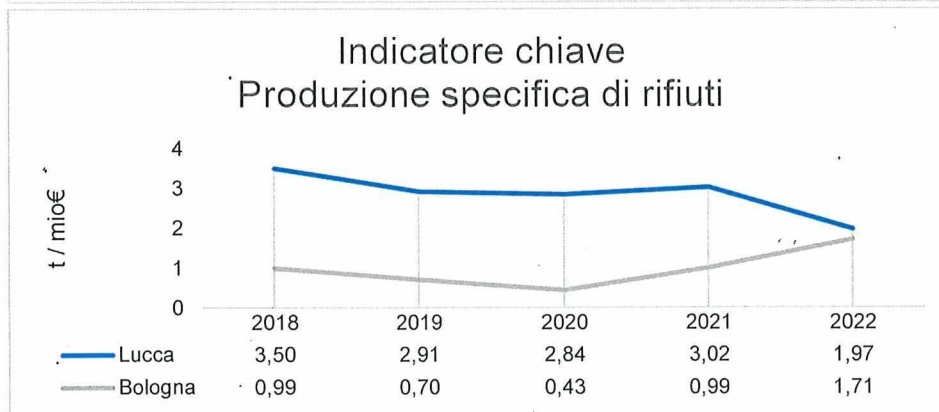
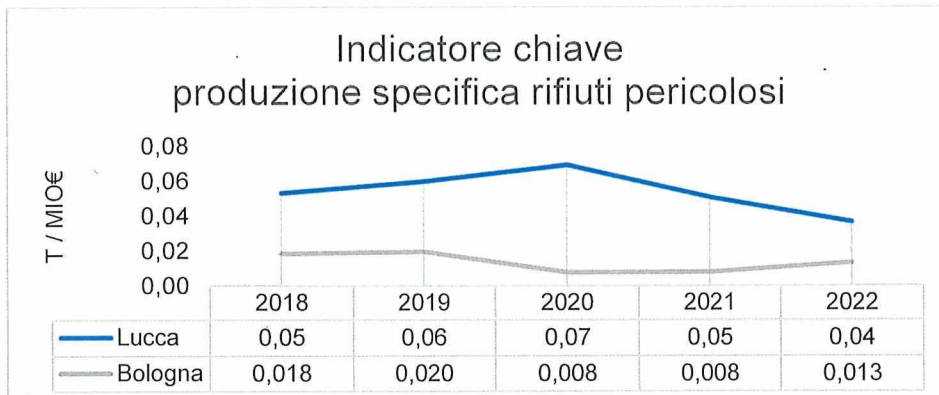
Indicatori chiave R riferiti all'anno 2022

Rifiuti Lucca e Bologna:

R=A/B= **produzione totale di rifiuti (Sito) in tonnellate/valore aggiunto totale lordo annuo MioEUR**

R=A/B= **produzione totale di rifiuti pericolosi (Sito) in tonnellate/valore aggiunto totale lordo annuo MioEUR**

ANNI	PRODUZIONE SPECIFICA DI RIFIUTI t/Mio EUR		PRODUZIONE SPECIFICA RIFIUTI PERICOLOSI t/Mio EUR	
	LUCCA	BOLOGNA	LUCCA	BOLOGNA
2018	3,50	0,99	0,05	0,018
2019	2,85	0,70	0,06	0,020
2020	2,71	0,43	0,04	0,008
2021	3,02	0,99	0,05	0,008
2022	1,97	1,71	0,04	0,013



	sito	risultato	scostamento	commento
RIFIUTI PRODOTTI	LUCCA	😊	- 39% (- 32,3%)*	Come si evince dai grafici la produzione di rifiuti in riferimento all'anno 2022 per il sito Lucca, attesta una riduzione /significativa (anche per i rifiuti pericolosi) dovuta ad una gestione più oculata delle risorse utilizzate.
	BOLOGNA	😞	+85,7 % (+82,1 %)*	Per quanto concerne il sito di Bologna, si rileva un aumento della produzione di rifiuti, compresi i pericolosi rispetto al 2021 dovuto ad un aumento della produzione.

* Rifiuti pericolosi

10.8 Rumore

Lucca

Il comune di Lucca ha realizzato il piano di classificazione acustica del territorio ai sensi della L.R. 89/98, attribuendo alla zona in cui si collocano le attività della Körber Tissue S.p.A. e gran parte dell'area circostante la classe quinta "area prevalentemente industriale". Il perimetro aziendale lungo la via di Mugnano delimita la classe quinta, oltre è presente una stretta area classificata come classe quarta" area ad intensa attività umana".

L'ultima valutazione di impatto acustico è stata eseguita in data 06.09.2017 da laboratorio esterno presso il sito industriale PIP. Ad oggi non si sono verificate variazioni. Le misurazioni fonometriche vengono eseguite con cadenza quinquennale come previsto dal nostro piano di sorveglianza. La misurazione fonometrica dell'anno 2022 è stata posticipata a inizio anno 2023.

Bologna

In base al Piano comunale di classificazione acustica del territorio, approvato dal Comune di Calderara di Reno con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32/33/34 del 16/04/2009 l'area su cui si sviluppa lo stabilimento è stata inserita in Classe V "Area prevalentemente industriale". Le emissioni sonore sono generate principalmente dalle apparecchiature presenti all'esterno del fabbricato (compressori, batteria raffreddamento impianto di condizionamento) e dai mezzi di movimentazione.

L'azienda ha effettuato dei rilievi fonometrici per verificare il rispetto dei limiti definiti dalla suddetta zonizzazione acustica comunale nel mese di febbraio 2019 e saranno ripetuti nell'anno 2024

Dai rilievi eseguiti emerge il pieno rispetto dei limiti di immissione ed emissione e risulta dispensata dal rispetto del criterio differenziale

10.9 Contaminazione del suolo

Lucca

Sono presenti complessivamente n. 3 serbatoi interrati contenenti gasolio a servizio dei gruppi elettrogeni, di cui due rispettivamente da 10 m³ ed 1 m³ ubicati presso lo stabilimento PIP, e uno da 10 m³ ubicato presso lo stabilimento Mugnano. Tali serbatoi sono dotati di doppia parete e sistema di controllo in continuo delle perdite, con allarme visivo in caso di malfunzionamento o perdita dal fasciame.

Inoltre è presente una vasca interrata relativa al degrassatore dei reflui provenienti dalla mensa (PIP).

Bologna

All'interno dell'area non sono presenti serbatoi interrati; sono invece presenti due vasche interrate una relativa al degrassatore dei reflui provenienti dalla mensa ed una dedicata all'intercettazione e trattamento delle acque meteoriche.

Entrambe tali vasche sono soggette a manutenzione periodica.



10 MAR. 2023

10.10 Amianto

Lucca

Nel sito di Mugnano è stato eseguito in data 04.11.2013 un'indagine in ambiente di lavoro per il monitoraggio delle fibre di amianto aerodisperse, rilevando valori inferiori ai limiti di legge. Nel periodo tra luglio e novembre 2015 è stato effettuato l'incapsulamento della copertura di amianto, attraverso l'applicazione di due strati di prodotto incapsulante di diverso colore, su tutta la superficie coperta. I lavori sono stati eseguiti a regola d'arte.

È in atto la sorveglianza e verifica periodica dell'efficacia dell'incapsulamento con cadenza almeno annuale sullo stato di conservazione della superficie incapsulata. A seconda del riscontro dell'esame visivo saranno attuati gli opportuni interventi di ripristino della continuità del rivestimento incapsulante.

Bologna

Non vi è presenza di manufatti contenenti amianto per cui si ritiene NON APPLICABILE il presente aspetto ambientale.

10.11 Sostanze lesive per la fascia dell'ozono ed emissioni ad effetto serra

	Ubicazione	Tipo di gas	Circuito	Carica refrigerante (kg)	t CO ₂ eq.
LUCCA	Gruppo frigo GF.1, fabbricato Alfa	R32	1 di 2	11,7	7,900
	Gruppo frigo GF.1, fabbricato Alfa	R32	2 di 2	16,9	11,410
	Gruppo frigo GF.1, fabbricato C	R407C	1 di 2	25	44,350
	Gruppo frigo GF.1, fabbricato C	R407C	2 di 2	25	44,350
	Gruppo frigo GF.1, fabbricato FP1	R410A	1 di 1	10,4	21,720
	Gruppo frigo GF.1, fabbricato FP2	R407C	1 di 2	25	44,350
	Gruppo frigo GF.1, fabbricato FP2	R407C	2 di 2	25	44,350
	Gruppo frigo GF.1, fabbricato FP3	R407C	1 di 2	25	44,350
	Gruppo frigo GF.1, fabbricato FP3	R407C	2 di 2	25	44,350
	Gruppo condizionamento PIVOT LAB, FP3	R134A	1 di 1	7	10,010
	Gruppo frigo GF.3, Direzione	R32	1 di 2	22,40	15,120
	Gruppo frigo GF.3, Direzione	R32	2 di 2	27,5	18,560
	Condizionatore CED 2 DIR	R410A	1 di 1	11	22,970
	Condizionatore CED 1 DIR	R410A	1 di 1	10,2	21,300
	Gruppo frigo GF.2, Mensa	R32	1 di 1	23,5	15,860
	Gruppo frigo GF.1, Portineria	R410A	1 di 1	4,400	9,190
Gruppo frigo 1, TL	R410A	1 di 1	36,9	77,050	
BOLOGNA	BOLOGNA - UFFICI	R134A	1 di 2	37,5	53,630
	BOLOGNA - UFFICI	R134A	2 di 2	37,5	53,630
	BOLOGNA - Locale CED - N. 1	R410A	1 di 1	3,7	7,730
	BOLOGNA - Locale CED - N. 2	R410A	1 di 1	3,7	7,730
	BOLOGNA - Palazzina (piano primo)	R410A	1 di 1	2,99	6,940
	BOLOGNA - Palazzina (piano primo)	R410A	1 di 1	2,99	6,940
	BOLOGNA - Palazzina (piano terra)	R410A	1 di 1	2,59	5,420

Monitoraggio

Gli impianti che contengono gas il cui potenziale di effetto serra (GWP) è superiore alle 50 t di CO₂ equivalenti sono soggetti agli adempimenti previsti dal Regolamento 517/2014. Le verifiche periodiche delle fughe (semestrali per gli impianti che superano le 50 t di CO₂ equivalenti e annuali per tutti gli altri), sono registrate direttamente nel portale FGAS.



10.12 Prevenzione incendi

Lucca

Stabilimento P.I.P.

Per quanto concerne questo stabilimento, dove si svolgono prevalentemente attività di assemblaggio e collaudo di macchinari, l'azienda è in possesso dei Certificati di Prevenzione Incendi relativamente all'attività di cui al D.P.R. 151/2011.

In data 24.09.2018 è stata depositata presso il comando Provinciale V.V.F. l'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio, riferimento pratica 42995. La validità della stessa è 5 anni, pertanto il rinnovo dovrà essere presentato entro il 27.09.2023.

Attività	Descrizione
1.1c	Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas infiammabili e/o comburenti con quantità globali in ciclo superiori a 25 Nm ³ /h
12.2B	Depositi e rivendite liquidi infiammabili con P.I. > 65°C, da 9 a 50 mc o infiammabili da 1 a 50 mc
12.1°A	Depositi e rivendite liquidi infiammabili con P.I. > 65°C. da 1 a 9 mc (escl. ifiam.)
34.2.C	Depositi di carta, cartoni e simili. Quantità > 50.000 kg
49.1A	Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza da 25 a 350 kW
70.1B	Depositi di merci (materiali combustibili >5000 kg), con superficie da 1000 a 3000 mq.
74.3C	Impianti di produzione calore con potenzialità superiore a 700 KW
49.3C	Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza oltre 700 KW
34.1B	Depositi di carta, cartoni e simili, quantità da 5000 a 50000 kg

Stabilimento Mugnano

Le attività svolte presso il sito di Mugnano non rientrano tra quelle elencate nell'allegato n.1 del D.P.R. 151 del 2011.

Bologna

L'azienda ha presentato il rinnovo del CPI al Comando Provinciale dei VV.F. di Bologna con prot. 23585 del 24.09.2018 con validità fino al 24/09/2023.

Attività	Descrizione
34.1B	Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa superiori a 5000 kg
74.3C	Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW
44.1B	Stabilimenti, impianti, depositi ove si producono, lavorano e/o detengono materie plastiche, con quantitativi in massa superiori a 5.000 Kg



10 MAR. 2023

10.13 ADR

Lucca

Per quanto concerne il sito di Lucca è stato nominato il consulente ADR in via cautelativa in quanto non si superano le soglie per la nomina del consulente, ma essendo un'attività che può prevedere manutenzioni o pulizie non programmate abbiamo preferito avvalerci del consulente ADR.

Bologna

Per quanto concerne il sito di Bologna non vi è necessità della nomina del consulente ADR in quanto non vengono superate le soglie previste dalla normativa pertanto viene comunicata annualmente l'esenzione alla nomina del consulente.

10.14 Energy Manager

La normativa in questione prevede la nomina dell'Energy Manager nei casi di consumi energetici superiori a 10.000 TEP. La nostra organizzazione tiene sotto controllo i consumi energetici sia per gli indicatori ambientali sia per la certificazione energetica ed i consumi attestano un valore inferiore a 10.000 TEP pertanto non è necessaria la nomina dell'Energy Manager.

10.15 Mobility Manager

La normativa in questione prevede la nomina del Mobility Manager per organizzazioni con un numero di dipendenti superiore a 100 e ubicate in un capoluogo di Regione, in una città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti.

Il sito di Lucca rientra negli ambiti di applicazione della normativa e nel mese di novembre 2021 ha nominato il Mobility Manager. A dicembre 2022 è stato presentato al comune di Lucca il PSCL (Piano Spostamento Casa Lavoro) aggiornato.

Il sito di Bologna non rientra negli ambiti di applicazione della normativa in quanto il comune di Calderara di Reno ha una densità demografica inferiore a 50.000 abitanti.



10 MAR. 2023

10.16 Sintesi degli indicatori chiave EMAS III di prestazione ambientali complessivi

Lucca

Aspetto Ambientale	Indicatore Chiave (R)	Unità di misura	Anno				
			2018	2019	2020	2021	2022
<u>Efficienza energetica</u>	Consumo totale diretto di energia	MWh/Mio EUR	39,03	49,44	41,41	34,40	25
	Consumo totale di energie Rinnovabili (elettrica e termica) prodotta da fonti rinnovabili	% del totale annuo di consumo di energia elettrica generata da fonti rinnovabili	0	26,18	100	100	100
<u>Efficienza materie prime</u>	Flusso di massa annuo Materiali utilizzati	Colla t/Mio EUR	0,21	0,16	0,19	0,12	0,21
		Colori t/Mio EUR	0,0055	0,0020	0,0029	0,0021	0,0016
		Oli e grassi t/Mio EUR	0,14	0,13	0,07	0,08	0,05
<u>Acqua</u>	Consumo idrico totale annuo	m ³ /Mio EUR	174,86	231,16	223,51	158,82	149,09
<u>Rifiuti</u>	Produzione totale annua di rifiuti	t/Mio EUR	3,50	2,91	2,84	3,02	1,97
	Produzione totale annua di rifiuti pericolosi	t/ Mio EUR	0,05	0,06	0,07	0,05	0,04
<u>Biodiversita'</u>	m ² di superficie edificata/ Mio EUR		247,67				
	Uso totale del suolo			823,85	719,02	638,96	683,42
	Superficie totale impermeabilizzata	m ² /MioEUR		584,93	510,50	453,66	485,23
	Superficie totale orientata alla natura			154,11	134,50	119,53	127,84
<u>Emissioni In atmosfera</u>	Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito			44,58	38,91	34,57	36,98
	Emissioni totali annue di polveri	kg di polvere/ Mio EUR	1,003	1,418	0,616	1,255	1,343
	Emissioni totali annue di gas serra	tonnellate di CO ₂ / Mio EUR	5,99	7,64	6,29	5,99	4,08
	Emissioni totali annue di NO _x	tonnellate di NO _x / Mio EUR	0,008	0,011	0,009	0,008	0,006
	Emissioni totali annue di SO ₂	tonnellate di SO _x / Mio EUR	/				/



10 MAR. 2023

Bologna

Aspetto Ambientale	Indicatore Chiave (R)	Unità di misura	Anno				
			2018	2019	2020	2021	2022
<u>Efficienza energetica</u>	Consumo totale diretto di energia	MWh/Mjo EUR	68,93	88,98	80,42	74,70	48,02
	Consumo totale di energie Rinnovabili (elettrica e termica) prodotta da fonti rinnovabili	% del totale annuo di consumo di energia termica prodotta internamente % del totale annuo di consumo di energia elettrica generata da fonti rinnovabili	0	0	0	0	0
			0	26,18	100	100	100
<u>Efficienza materie prime</u>	Flusso di massa annuo Materiali utilizzati	Colla t/Mio EUR	0,00006	0,00007	0,00011	0,00012	0,00003
		Colori t/Mio EUR	0,0003	0,0004	0,0004	0,0004	0,0003
		Oli e grassi t/Mio EUR	0,03488	0,02832	0,04595	0,03844	0,01101
<u>Acqua</u>	Consumo idrico totale annuo	m³/Mio EUR	64,96	66,9	65,49	69,07	76,32
<u>Rifiuti</u>	Produzione totale annua di rifiuti	t/Mio EUR	0,99	0,70	0,43	0,99	1,71
	Produzione totale annua di rifiuti pericolosi	t/ Mio EUR	0,018	0,020	0,008	0,008	0,013
<u>Biodiversita'</u>	m² di superficie edificata/ Mio EUR		289,53				
	Uso totale del suolo			630,48	669,44	505,74	468,21
	Superficie totale impermeabilizzata	m²/MioEUR		575,03	610,55	461,26	427,03
	Superficie totale orientata alla natura			55,45	58,88	44,48	41,18
<u>Emissioni In atmosfera</u>	Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito			0,00	0,00	0,00	0
	Emissioni totali annue di polveri	kg di COV/ Mio EUR	0,392	0,519	0,716	0,541	0,152
	Emissioni totali annue di gas serra	tonnellate di CO₂/ Mio EUR	10,69	13,87	13,11	12,50	7,39
	Emissioni totali annue di NO _x	tonnellate di NO _x / Mio EUR	0,015	0,020	0,021	0,020	0,012
	Emissioni totali annue di SO ₂	tonnellate di SO _x / Mio EUR	/	/	/	/	/



10 MAR. 2023

11. GLOSSARIO

Ambiente: contesto nel quale una organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interazioni.

Analisi Ambientale Iniziale: esauriente analisi dei problemi ambientali, degli effetti e della efficienza ambientale, relativi alle attività svolte in un sito.

Anima: tubo di cartone che serve da supporto della carta durante l'avvolgimento.

Aspetto ambientale: elemento di una attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. La relazione tra gli aspetti e gli impatti sono quelli di causa - effetto.

Nota: un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha un impatto ambientale significativo.

Aspetti ambientali diretti: si annoverano tra questi aspetti le attività dell'organizzazione sotto il suo controllo gestionale; essi possono includere (elenco non esaustivo): emissioni nell'aria riciclaggio, riutilizzo, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi e di altro tipo, uso delle risorse naturali e delle materie prime (compresa l'energia), questioni locali (rumore, vibrazioni, odore, polvere, impatto visivo, ecc.), questioni di trasporto (per le merci, i servizi e i dipendenti) rischio di incidenti ambientali e di impatti sull'ambiente conseguenti, o potenzialmente conseguenti, agli incidenti e situazioni di potenziale emergenza, effetti sulla biodiversità.

Aspetti ambientali indiretti: a seguito delle attività, dei prodotti e dei servizi di un'organizzazione possono riscontrarsi aspetti ambientali significativi sui quali essa può non avere un controllo gestionale totale. Essi possono includere a titolo di esempio: decisioni amministrative e di programmazione, bilancio e comportamenti ambientali degli appaltatori, dei subappaltatori e dei fornitori.

Audit: strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva dell'efficienza dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla protezione dell'ambiente, al fine di:

- facilitare il controllo di gestione delle prassi che possono avere un impatto sull'ambiente;
- valutare la conformità alle politiche ambientali aziendali.

Certificazione ambientale: per migliorare il proprio sistema di gestione ambientale e le prestazioni relative all'impatto sull'ambiente della propria attività, molte imprese industriali hanno iniziato a sottoporsi alla verifica di certificatori esterni. Nel caso in cui le verifiche effettuate non abbiano evidenziato la presenza di processi produttivi a rilevante impatto e il superamento dei valori-limite alle emissioni prescritte dalla normativa in vigore, viene rilasciata una certificazione ambientale che si rifà allo standard volontario prescelto (ad esempio ISO 14000). Più recente, meno diffusa ma assai qualificante è l'adesione al Regolamento EMAS, che prevede l'accreditamento di verificatori a livello comunitario.

Converting: trasformazione. Con questo termine si indica un processo tecnologico il cui scopo sia quello di ottenere da materie prime o semi-lavorate un prodotto finito. Nel settore Tissue, il processo di trasformazione parte dalle bobine di carta provenienti dalle cartiere ed "esce" con i prodotti finiti destinati al consumo (ad esempio, rotoli, tovaglioli, fazzoletti).

dB(A) Decibel (A): misura del rumore eseguita con strumenti calibrati sulla curva di ponderazione A (Curva normalizzata a livello internazionale che fornisce, in funzione della frequenza, l'andamento pesato dell'intensità sonora espressa in dB in modo da simulare il più fedelmente possibile la risposta al rumore dell'orecchio umano).

Dichiarazione Ambientale: documento destinato al pubblico in cui l'organizzazione che aderisce al Regolamento EMAS divulga le informazioni riguardanti le proprie attività e i propri impatti ambientali e presenta il proprio sistema di gestione ambientale. Le informazioni contenute sono quelle richieste in accordo al punto 18) dell'art.2 del Regolamento CE n.1505/2017, e in riferimento agli obblighi di cui all'art. 6 comma 2 lettera b).

Distretto: area geografica nella quale è concentrata in maniera prevalente una determinata attività produttiva.



10 MAR. 2023



EMAS: Eco Management and Audit Scheme; indica il Regolamento CE n. 1505/2017 sull'adesione volontaria delle imprese a un sistema comunitario di ecogestione e audit.

Entry-level: livello di entrata. Termine riferito a mercato o prodotti. I mercati entry level sono i mercati emergenti. I prodotti entry-level sono concepiti per questi mercati, che si affacciano per la prima volta ad un certo tipo di prodotto.

Emissioni in atmosfera: emissione di materia, solitamente gassose (ma anche di polveri, aerosol e materiale aerodisperso in genere); le emissioni di origine antropica possono essere di origine industriale o da altre attività come allevamento di bestiame o trasporti.

Fattore di impatto ambientale: qualsiasi modifica dell'ambiente, positiva o negativa, derivante dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione.

Goffratura: processo di deformazione plastica della carta che si ottiene comprimendo la carta tra due rulli almeno uno dei quali ha inciso il disegno da imprimere sulla carta. Si tratta di un processo finalizzato a conferire valore aggiunto al prodotto finito.

Goffratura Acciaio/Gomma: il rullo acciaio è inciso mentre quello gomma è liscio.

Goffratura Acciaio/Acciaio: in questo caso entrambi i rulli sono incisi ma le incisioni sono tra loro complementari.

Goffratore: il gruppo che esegue la goffratura sul velo della carta tissue (vedi definizione "goffratura").

Goffratore Laminatore: macchina che unisce insieme le due funzioni di goffratura e laminazione.

Gruppo stampa: macchina che esegue la stampa dei veli.

Impatto ambientale: qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

Incollatore: ha la funzione di fornire la colla ed incollare. Nello specifico è la macchina che provvede alla chiusura del lembo sul log stesso.

Kilowattora (kWh): unità fisica di potenza usata commercialmente nel campo dei consumi elettrici.

Laminazione/laminatura: sistema attraverso il quale due veli goffrati o non goffrati vengono incollati e pressati tra loro.

Leq dB(A): livello equivalente di rumore; in acustica, è l'indicatore utilizzato per valutare il livello medio di rumore di un segnale variabile, su un periodo di tempo T.

Linea di Trasformazione: l'insieme delle macchine che operano nel settore della trasformazione. Una linea di trasformazione è composta da: uno o più svolgitori, un eventuale gruppo stampa - goffratore - goffratore laminatore, una ribobinatrice, un incollatore lembo finale, un accumulatore, uno o più troncatrici.

Livello di rumore residuo: il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A" che si rileva quando si escludono le specifiche sorgenti disturbanti. Esso deve essere misurato con le identiche modalità impiegate per la misura del rumore ambientale.

Livello di rumore ambientale: il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A" prodotto da tutte le sorgenti di rumore esistenti in un dato luogo e durante un determinato tempo. Il rumore totale è costituito dall'insieme del rumore residuo e da quello prodotto dalle specifiche sorgenti disturbanti.

Miglioramento continuo: processo di miglioramento, di anno in anno, dei risultati misurati nella gestione ambientale relativi alla gestione da parte di un'organizzazione dei suoi obiettivi ambientali significativi in base alla sua politica e ai suoi obiettivi e ai target ambientali; questo miglioramento dei risultati non deve necessariamente verificarsi simultaneamente in tutti i settori di attività.

Parte interessata: persona od organizzazione che può influenzare, essere influenzata, o per la quale è stessa come influenzata da una decisione o attività.



Politica ambientale: documento, approvato dalla Direzione, contenente gli obiettivi ed i principi di azione dell'impresa riguardo l'ambiente ivi compresa la conformità alle pertinenti disposizioni regolamentari.

Requisito: esigenza o aspettativa che può essere esplicita, generalmente implicita, oppure obbligatoria.

Ribobinatrice: cuore della linea di trasformazione, questa macchina si occupa di perforare la carta ed avvolgerla in quantità prestabilita sui tubi di cartone producendo i log.

Ricondizionamento: attività di revisione di macchine usate

Rifiuti: "Qualsiasi sostanza od oggetto il cui detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi." La definizione è contenuta nel Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.

Rischio: effetto dell'incertezza.

Rischi e opportunità: potenziali effetti negativi (minacce) e potenziali effetti positivi (opportunità).

Significatività: un fattore d'impatto può essere giudicato significativo se si verificano una o più delle seguenti circostanze (l'elenco non è esaustivo ma solo indicativo):

- Le rilevazioni condotte indicano che i parametri di tale fattore sono frequentemente (o costantemente) vicini ai limiti di legge;
- L'azienda ha siti localizzati all'interno di centri abitati, utilizza particolari processi produttivi o sostanze pericolose;
- L'azienda registra frequenti segnalazioni da parte dei suoi interlocutori (comunità locale, dipendenti, pubblica amministrazione) sulla presenza/persistenza di effetti sgradevoli riconducibili all'attività del sito (odori, emissioni atmosferiche "sospette", morie di peci, etc.).

Sistema di Gestione Ambientale: la parte del sistema di gestione complessivo comprendente la struttura organizzativa, la responsabilità, le prassi, le procedure, i processi e le risorse per definire e attuare la politica ambientale.

Sito: tutto il terreno, in una zona geografica precisa, sotto il controllo gestionale di una organizzazione che comprende attività, prodotti e servizi. Esso include qualsiasi infrastruttura, impianto e materiale.

Stampa: sistema attraverso il quale si conferisce valore aggiunto al prodotto tramite l'apporto di uno o più colori, figure o disegni prestabiliti.

Tissue: carta per uso domestico, avente come caratteristica principali la morbidezza e la facilità di assorbimento dei liquidi. È la materia prima principale del processo di trasformazione per l'ottenimento di prodotti in rotolo per uso igienico, asciugatutto, rotoli a grande diametro detti industriali e prodotti piegati, tovaglioli, fazzoletti, interfogliati.

Valori limite di emissione: il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa.

Valori limite di immissione: il valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori. I valori limite di immissione sono distinti in:

- a) valori limite assoluti, determinati con riferimento al livello equivalente di rumore ambientale;
- b) valori limite differenziali, determinati con riferimento alla differenza tra il livello equivalente di rumore ambientale ed il rumore residuo.

Verificatore Accreditato: qualsiasi persona o organismo indipendente dall'organizzazione che deve verificare che abbia ottenuto un accreditamento in conformità delle condizioni e procedure dell'articolo 4 del Regolamento "EMAS".

Zonizzazione acustica: in generale, per zonizzazione si intende la suddivisione del territorio in aree omogenee, in funzione della sua destinazione d'uso (presenza di attività economiche, densità di popolazione, tipologia di traffico). In particolare, la zonizzazione acustica consiste nell'associare i limiti ammissibili per la rumorosità nell'ambiente esterno alle aree omogenee definite





10 MAR. 2023

ALLEGATO VI

INFORMAZIONI RICHIESTE PER LA REGISTRAZIONE (informazioni da fornire ove pertinente)

1. ORGANIZZAZIONE

Nome	KÖERBER TISSUE S.P.A.
Indirizzo	VIA G. DIODATI, 50
Città	LUCCA
Codice postale	55100
Paese/Land/regione/comunità autonoma	ITALIA
Referente	MAURO GINESI
Telefono	0583 460668
FAX	0583 435462
E-mail:	mauro.ginesi@koerber-tissue.com
Sito web	www.koerber-tissue.com
Accesso pubblico alla dichiarazione ambientale o alla dichiarazione ambientale aggiornata	
a) su supporto cartaceo	SI
b) su supporto elettronico	SI
Numero di registrazione	IT-000413
Data di registrazione	22/12/2005
Data di sospensione della registrazione	\
Data di cancellazione della registrazione	\
Data della prossima dichiarazione ambientale	Marzo 2026
Data della prossima dichiarazione ambientale aggiornata	Marzo 2024
Richiesta di deroga ai sensi dell'articolo 7 SÌ — NO	NO
Codice NACE delle attività	28.95 "fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone"
Numero di addetti	560
Fatturato o bilancio annuo	€ 201.274.786

2. SITO

Nome	KÖERBER TISSUE S.P.A.
Indirizzo	VIA G. DIODATI, 50
Codice postale	55100
Città	LUCCA
Paese/Land/regione/comunità autonoma	ITALIA



10 MAR. 2023

Referente	MAURO GINESI
Telefono	0583 460668
FAX	0583 435462
E-mail:	mauro.ginesi@koerber-tissue.com
Sito web	www.koerber-tissue.com
Accesso pubblico alla dichiarazione ambientale o alla dichiarazione ambientale aggiornata	
a) su supporto cartaceo	SI
b) su supporto elettronico	SI
Numero di registrazione	IT-000413
Data di registrazione	22/12/2005
Data di sospensione della registrazione	\
Data di cancellazione della registrazione	\
Data della prossima dichiarazione ambientale	Marzo 2026
Data della prossima dichiarazione ambientale aggiornata	Marzo 2024
Richiesta di deroga ai sensi dell'articolo 7 SÌ — NO	NO
Codice NACE delle attività	28.95 "fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone"
Numero di addetti	482
Fatturato o bilancio annuo	€ 161.572.337

3. SITO

Nome	KÖERBER TISSUE S.P.A.
Indirizzo	VIA S. VITALINO, 7
Codice postale	40012
Città	CALDERARA DI RENO (BO)
Paese/Land/regione/comunità autonoma	ITALIA
Referente	MAURO GINESI
Telefono	051 3174111
FAX	051 3174181
E-mail:	mauro.ginesi@koerber-tissue.com
Sito web	www.koerber-tissue.com
Accesso pubblico alla dichiarazione ambientale o alla dichiarazione ambientale aggiornata	
a) su supporto cartaceo	SI
b) su supporto elettronico	SI
Numero di registrazione	IT-000413
Data di registrazione	16/03/2016



10 MAR. 2023

Data di sospensione della registrazione	\
Data di cancellazione della registrazione	\
Data della prossima dichiarazione ambientale	Marzo 2026
Data della prossima dichiarazione ambientale aggiornata	Marzo 2024
Richiesta di deroga ai sensi dell'articolo 7 SÌ — NO	NO
Codice NACE delle attività	28.95 "fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone"
Numero di addetti	76
Fatturato o bilancio annuo	€ 39.702.449

4. SITO

Nome	KÖERBER TISSUE S.P.A.
Indirizzo	VIA PER MUGNANO, 889 (Magazzino attrezzature)
Codice postale	55100
Città	LUCCA
Paese/Land/regione/comunità autonoma	ITALIA
Referente	MAURO GINESI
Telefono	0583 460668
FAX	0583 435462
E-mail:	mauro.ginesi@koerber-tissue.com
Sito web	www.koerber-tissue.com
Accesso pubblico alla dichiarazione ambientale o alla dichiarazione ambientale aggiornata	
a) su supporto cartaceo	SI
b) su supporto elettronico	SI
Numero di registrazione	IT-000413
Data di registrazione	22/12/2005
Data di sospensione della registrazione	\
Data di cancellazione della registrazione	\
Data della prossima dichiarazione ambientale	Marzo 2026
Data della prossima dichiarazione ambientale aggiornata	Marzo 2024
Richiesta di deroga ai sensi dell'articolo 7 SÌ — NO	NO
Codice NACE delle attività	28.95 "fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone"
Numero di addetti	2
Fatturato o bilancio annuo	Vedi valore complessivo sito di Lucca



10 MAR. 2023

5. VERIFICATORE AMBIENTALE

Nome del verificatore ambientale

DNV GL Business Assurance Italia S.r.l.

Indirizzo

Via Energy Park, 14

Codice postale

20871

Città

Vimercate (MB)

Paese/Land/regione/comunità autonoma

Italia

Telefono

039 6899905

FAX

039 6899930

E-mail:

info.italia@dnvgl.com

Numero di registrazione dell'accREDITamento o dell'abilitazione

009P Rev. 03 Codice EU n° IT-V-0003

Ambito dell'accREDITamento o dell'abilitazione (codici NACE)

VEDERE CERTIFICATO ALLEGATO

Organismi di accREDITamento o di abilitazione

ACCREDIA

Fatto a LUCCA il 07/03/2023

Firma del rappresentante dell'organizzazione

Sireni Momi



10 MAR. 2023